

La guida numero uno
dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

869

Anno XVIII | 10.01.2025



PORTAFOGLIO MODELLO

Il primo portafoglio modello 2025

Indice

A che punto siamo	4
Approfondimento	5
A tutta Leva	11
Pillole sottostanti	15
Certificato della Settimana	17
Appuntamenti	20
Appuntamenti Macroeconomici	24
Posta	27
News	28
Analisi Fondamentale	29
Report AMC	33
Sotto la lente	38
Il Borsino	40
Nuove Emissioni	41
Analisi Dinamica	48



Resta aggiornato su **iniziative, articoli, notizie e approfondimenti** dal mondo dei certificati

Segui il canale Telegram

L'editoriale

di **Vincenzo Gallo**

Se il buongiorno si vede dal mattino, per i mercati azionari statunitensi ed europei il 2025 sembra essere iniziato nel migliore dei modi. A guidare la classifica di Oltreoceano è ancora l'indice tecnologico Nasdaq, con un progresso dell'1,4%, mentre il nostro FTSE Mib, con un rialzo del 3,46%, trascina i listini del Vecchio Continente. In netta controtendenza i mercati asiatici, con il Nikkei in ribasso dell'1,77% e l'Hang Seng a -4,96%, con la Cina messa sotto pressione dal timore della deflazione e dai possibili dazi sulle importazioni che l'amministrazione del neoletto Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, che si insedierà il prossimo 20 gennaio, potrebbe approvare. Queste e le altre politiche anticipate da Trump hanno messo pressione alla FED, che teme possibili ripercussioni sull'inflazione, come già sta mostrando la curva dei rendimenti obbligazionari a lungo termine. Questo potrebbe influenzare le prossime decisioni sui tassi di interesse delle banche centrali, con ripercussioni anche sui mercati finanziari. Considerando tutti gli scenari e le aspettative, l'Ufficio Studi di Certificati e Derivati, in questi primi giorni dell'anno, ha costruito il primo portafoglio modello per affrontare il 2025, che prevede una diversificazione settoriale sui bancari, gli assicurativi, le utilities e i petroliferi. Il primo certificato della settimana è un Cash Collect Memory Step Down targato Vontobel e scritto su un basket worst of composto da Stellantis, STMicroelectronics, Campari e Banco BPM.

Si tratta di un certificato caratterizzato da premi periodici mensili dell'1,5%, il 18% su base annua, condizionati alla tenuta della soglia del 60% dei livelli iniziali, e che prevede già a partire da marzo la possibilità di rimborso anticipato, con il livello attivante posto al 95%, Step Down del 2% ogni mese. Come anticipato, la macchina degli Italian Certificate Awards si è messa in moto e ora si stanno completando le nomination, che dal prossimo 19 gennaio fino al 26 gennaio potranno essere votate sul sito dedicato www.italiancertificatesawards.eu. Nel prossimo numero vi racconteremo tutte le novità di questa edizione. ■



Wall Street in frenata e l'Europa continua a salire

A Cura di
Simone Borghi

L'inflazione della zona euro conferma le attese, mentre i nonfarm payrolls superano le aspettative, rafforzando la prospettiva di una pausa nei tagli dei tassi da parte della Fed



Settimana a due velocità per i listini mondiali, con l'Europa che si riporta sui massimi di metà dicembre e Wall Street che arretra frenata dai tecnologici. Inoltre, le borse Usa sono rimasta chiuse ieri per lutto nazionale in onore dell'ex presidente Jimmy Carter. Con il ritorno alla piena operatività, dopo le scorse settimane dal clima ancora semifestivo, l'attenzione si concentra subito su alcuni dati macro rilevanti, mentre sullo sfondo crescono le preoccupazioni per nuovi dazi nonostante le smentite di Trump. Il dato sull'inflazione dell'eurozona ha mostrato un'accelerazione al 2,4% con un dato core stabile al 2,7%. Il rialzo, in linea con le attese, non dovrebbe spostare gli equilibri in tema di tagli dei tassi ma suggerisce un approccio comunque cauto da parte della Bce. Sul fronte Fed, in uscita domani, il presidente della Fed di Philadelphia, Patrick Harker, ha affermato che i funzionari sono sulla buona strada per abbassare i tassi quest'anno, ma i tempi esatti dipenderanno da cosa accadrà all'economia. La sua controparte di Boston, Susan

Collins, ha dichiarato che un approccio più lento all'adeguamento dei tassi di interesse è giustificato dalla "notevole incertezza" sulle prospettive economiche degli Stati Uniti. Il rapporto americano di dicembre sul mercato del lavoro ha fornito un quadro solido, con un incremento ben oltre le attese dei nonfarm payrolls (256 mila contro 165 mila previsti) e un tasso di disoccupazione inaspettatamente in discesa al 4,1%. I dati rafforzano la prospettiva di una pausa nei tagli dei tassi da parte della Fed, aspettando i numeri di mercoledì sull'inflazione, attesa in rialzo al 2,9% secondo le stime degli analisti. Infine, al via la stagione delle trimestrali con i risultati delle principali banche statunitensi. Si parte mercoledì, con i big del settore bancario Citigroup, JPMorgan, Goldman Sachs, seguiti giovedì da Bank of America e Morgan Stanley.

Il primo portafoglio modello 2025

519 Primo appuntamento dell'anno con l'iniziativa del Portafoglio Modello, l'asset allocation realizzata dall'Ufficio Studi di Certificati e Derivati che propone una soluzione compatta e tatticamente selezionata per affrontare l'incertezza del nuovo anno e fornire una guida per la creazione di un portafoglio efficiente con i certificati di investimento.

Il quadro di mercato

Il 2025 si apre con i mercati azionari globali su un equilibrio precario, oscillando tra il potenziale di crescita economica e le preoccupazioni per un rallentamento ciclico. Dopo due anni di rally significativi, trainati sia da un'espansione delle valutazioni che da robusti utili aziendali, il contesto macroeconomico suggerisce un ritorno a dinamiche meno favorevoli: uno dei temi centrali per quest'anno sarà l'evoluzione delle politiche monetarie della Federal Reserve. Dopo il previsto taglio dei tassi nella prima metà del 2025, la Fed potrebbe adottare un approccio più cauto, con i tassi a lungo termine pronti a testare nuovamente la soglia del 5%. Questo scenario richiama analogie con i mercati degli anni '80, dove i rendimenti elevati obbligazionari hanno rappre-

sentato un freno strutturale per i mercati azionari.

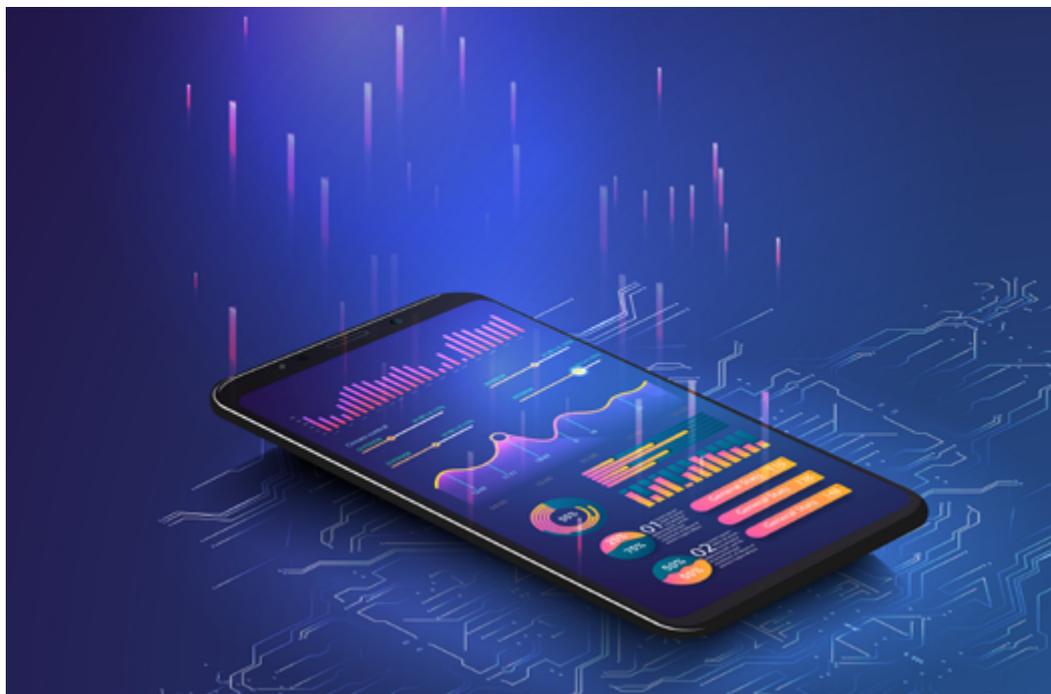
Il contesto attuale di tassi alti a lungo è aggravato da un'inflazione persistente che, pur in calo rispetto ai picchi del 2022-2023, rimane ben al di sopra degli obiettivi di lungo termine. Il Mag 7, il gruppo di mega-cap tecnologiche che ha trascinato al rialzo i listini azionari a capitalizzazione nel 2024, resta al centro dell'attenzione: queste aziende continuano a presentare una crescita degli utili superiore al resto del mercato, ma le loro valutazioni elevate rappresentano un rischio. Una correzione di questi titoli potrebbe innescare una rotazione verso i settori tradizionalmente sottopesati, come le small-cap e i mercati internazionali, in un contesto di volatilità generale crescente. ▶

A Cura della
Redazione



- ▶ Torniamo a ricordare come sia il livello dei tassi di interesse che la volatilità, rappresentano due leve fondamentali per la strutturazione di certificati Investment e per questo le dinamiche collegate a queste grandezze sono fondamentali da considerare.

In chiusura, sul fronte delle materie prime, Bitcoin e oro hanno registrato un aumento significativo della capitalizzazione di mercato, toccando insieme i 20 trilioni di dollari, pari all'M2 statunitense (offerta di moneta). Questi asset continuano a essere percepiti come coperture contro il rischio inflazionistico e la debolezza delle valute fiat, ma restano vulnerabili alle fluttuazioni della politica monetaria globale. Il rischio di una "bolla" finanziaria rimane tangibile, considerando l'eccesso di liquidità presente nei fondi monetari e la continua espansione del leverage nelle operazioni di buyback aziendali. Se il ciclo economico dovesse perdere slancio, il mercato azionario potrebbe entrare in una fase correttiva simile al 2018, caratterizzata da un repricing degli asset e un ritorno alla centralità degli utili come driver principale dei rendimenti.



Il portafoglio modello

Rispetto a questa view si è andato a comporre il portafoglio modello di gennaio, la cui composizione settoriale si articola su 4 settori con uno specifico focus sui titoli italiani. In particolare, il settore bancario è presente con un peso specifico del 22%, complice anche il fatto che tassi di mercato che stentano a scendere è il settore che continua a rimanere interessante, a seguire il 20% sul comparto assicurativo, scelto soprattutto in ottica difensiva essendo un asset storicamente più resiliente. Poi due temi di mercato da seguire, le Utilities che tornano interessanti in un momento nel quale i tassi di mercato sono

tornati (almeno momentaneamente) a crescere, ed infine il settore Energy con un peso del 17% che può essere considerato interessante in scia anche al buon andamento della commodity di riferimento.

Uscendo dai singoli settori, chiude l'asset allocation un prodotto sui titoli italiani in forma diversificata. A livello aggregato, il portafoglio così composto risulta avere una buona diversificazione a livello di sottostante, replicati solo in 2 occasioni (e non come worst of dei rispettivi basket), e anche a livello di emittente.

I certificati presentano barriere al 50% e 60% degli strike, assicurando un buon grado di pro-

tezione in caso di ribassi significativi dei sottostanti. Le cedole mensili garantiscono rendimenti sostenuti, variando tra lo 0,53% e lo 0,92%. L'opzione Airbag incrementa la resilienza del portafoglio, mentre i trigger autocall decrescenti dal 2025 introducono ulteriore flessibilità. I sottostanti includono titoli di grande rilevanza nei settori industriali e finanziari, come UniCredit, Banco BPM e Eni, accanto a utilities consolidate come Enel e Veolia.

L'analisi di scenario evidenzia la robustezza del portafoglio anche in condizioni di stress; in uno scenario estremo di ribasso del 70% dei sotto-

▶ stanti, la perdita attesa sarà contenuta al 56,32% mentre al contrario, in condizioni di mercato neutre o positive, il rendimento è costante al 37,41%, indipendentemente dalla variazione percentuale dei sottostanti, grazie al payoff asimmetrico. L'inclusione di certificati scritti su basket utilities ed energetico va letta in senso combinato: essendo due comparti legati in senso opposto all'andamento dell'inflazione attesa, il bilanciamento di portafoglio ne esce sicuramente rafforzato. Con una durata media di 3,83 anni e un rendimento annuo del 9,76%, questo portafoglio rappresenta una scelta strategica per bilanciare esposizione al rischio e ritorni stabili, integrando strumenti sofisticati come strutture Airbag e Step Down insieme ad una selezione settoriale finalizzata alla diversificazione rispetto alla tendenza dei tassi di interesse.

I singoli certificati:

Azionario italia (23%)

Andiamo ora ad analizzare i singoli certificati che compongono il portafoglio, partendo dal Phoenix Memory Airbag Step Down (Isin IT0006766635) firmato Marex che entra nel portafoglio con il peso specifico più importante (23%). Si tratta di una emissione agganciata ai titoli Banco BPM, Unicredit, Stellantis, STM, scambiata sotto la pari a 973 euro, frutto di un prodotto nato a nominale 1000 euro ma emesso a 980 euro, nonostante l'attuale positività da parte di tutti i sottostanti. Certificato che paga un flusso di premi dello 0,825% mensile con trigger del 50%, pari quindi al livello barriera, che ai prezzi attuali vale un rendimento annuo del 10,56%. Prima data autocall prevista per dicembre 2025 con trigger che parte dal 100% per decrescere in modalità Step Down dell'1% ogni mese. Chiude le caratteristiche del prodotto la presenza dell'Airbag, che crea le condizioni di asimmetria sotto barriera. Nello scenario sotto barriera su cluster -70% dai livelli attuali, le performance negative del certificato saranno infatti più che dimezzate (-38%). Una proposta su tema Italia con un buon equilibrio tra rischio e rendimento.

Banche (22%)

Passiamo ora ai certificati agganciati a singoli temi di mercato, passando quindi in rassegna i titoli del comparto bancario. Da notare come entrambi i primi due certificati per peso specifico abbiano come opzione accessoria quella dell'Airbag proprio per garantire la più alta protezione in caso di discese dei sottostanti. Sul tema bancario è stato scelto il Phoenix Memory Airbag Step Down (Isin XS2906656041) firmato Barclays che lega le sue sorti ai titoli Banco BPM, Unicredit, BPER, Banca MPS. Per questa soluzione la cedola mensile si attesta allo 0,92% e per garantire un buon connubio tra protezione e rendimento, l'emittente ha calibrato il posizionamento della barriera capitale al 50%, ma con effetto Airbag, meno protettivo, che parte da un Low Strike fissato al 60%, che è anche il trigger premio per le cedole periodiche con effetto memoria. Prima data autocall prevista per giugno 2025 anche qui con l'ormai classica modalità Step Down che parte dal trigger 100% per decrescere dell'1% ogni mese. Mix di caratteristiche che porta il trade-off ad esprimere un rendimento annuo del 10,81% con l'impatto dell'Airbag particolarmente visibile sul raffronto tra performance del worst of e il teorico rimborso a scadenza. A -51% dai livelli attuali del peggiore dei sottostanti del basket, la performance negativa del prodotto si fermerebbe invece al -17,4%.

Assicurazioni (20%)

Già presenti nelle passate asset allocation, viene riproposto il Cash Collect Memory Step Down (Isin DE000VG0E5N5) firmato Vontobel agganciato ai titoli del settore assicurativo europeo con Prudential, Aegon, Axa e Generali. È una soluzione che a nostro avviso coniuga le esigenze di resilienza e protezione, date storicamente dall'andamento di questo comparto rispetto al mercato, con un buon mix di rendimento in considerazione del bilanciamento dato dai sottostanti. Da un lato Axa e Generali, più "value" e meno volatili contrapposti a Prudential e Aegon, che seppur limitatamente, offrono quel boost al rendimento che porta il certificato ad esprimere un flusso di ▶

► premi dello 0,73% a fronte di una barriera posta al 50%. Non a caso è proprio quest'ultima coppia ad avere un segno meno rispetto agli strike, con worst of Prudential a -8,83%, che ha portato a far scambiare sotto la pari il certificato (97,8 euro). L'analisi di scenario vede oggi sullo scenario negativo un rendimento target annuo del 9,68%.

Utilities (18%)

Anche questa non è una novità rispetto alle precedenti asset allocation. Viene riproposto il Phoenix Memory Step Down (Isin DE000UP45XQ4) emesso da Ubs e agganciato ai titoli Enel, Rwe, Veolia e Fortum. Certificato che scambia sotto la pari a 982,1 euro in risposta al frazionale calo (-5%) di Rwe e Veolia, e prevede, a fronte di una barriera capitale posta al 60%, premi mensili dello 0,75%. Autocallabile che entra in struttura a partire da novembre 2025 a trigger fisso 100%. Settore poco volatile e molto corre-

lato, che esprime oggi un rendimento potenziale annuo del 9,5% per quanto riguarda il certificato.

Energy (17%)

Chiude il quadro il settore dell'energy che l'Ufficio Studi di Certificati e Derivati ha deciso di inserire tramite il Cash Collect Memory (Isin XS2934320073) firmato Intesa Sanpaolo agganciato al duo Eni e Repsol.

Certificato che, nonostante un basket a due, riesce ad esprimere un buon rendimento potenziale in ragione di un acquisto sotto la pari, un flusso di premi trimestrali del 2% e trigger autocall fisso al 100% a partire da novembre 2025. Barriera 60%, che va sempre però parametrata al numero di asset presenti nel basket worst of, completa il quadro della proposta che sullo scenario positivo vale un 8,68% annuo di rendimento potenziale.

AZIONARIO ITALIA (23%) - IT0006766635

Var % Sottostante	-70%	-50% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	7,358	12,263	17,168	19,62	22,072	24,525	26,978	29,43	31,882	36,787	41,692
Rimborso Certificato	602,58	1.486,75	1.486,75	1.486,75	1.486,75	1.486,75	1.486,75	1.486,75	1.486,75	1.486,75	1.486,75
P&L % Certificato	-38,10%	52,72%	52,72%	52,72%	52,72%	52,72%	52,72%	52,72%	52,72%	52,72%	52,72%
P&L % Annuo Certificato	-7,63%	10,56%	10,56%	10,56%	10,56%	10,56%	10,56%	10,56%	10,56%	10,56%	10,56%
Durata (Anni)	4,92	4,92	4,92	4,92	4,92	4,92	4,92	4,92	4,92	4,92	4,92

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

BANCHE (22%) - XS2906656041

Var % Sottostante	-70%	-51% (B)	-50%	-41% (TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	2,375	3,879	3,958	4,67	5,541	6,333	7,124	7,916	8,708	9,499	10,291	11,874	13,457
Rimborso Certificato	50,93	83,18	100	133,12	133,12	133,12	133,12	133,12	133,12	133,12	133,12	133,12	133,12
P&L % Certificato	-49,44%	-17,41%	-0,71%	32,17%	32,17%	32,17%	32,17%	32,17%	32,17%	32,17%	32,17%	32,17%	32,17%
P&L % Annuo Certificato	-16,62%	-5,85%	-0,24%	10,81%	10,81%	10,81%	10,81%	10,81%	10,81%	10,81%	10,81%	10,81%	10,81%
Durata (Anni)	2,93	2,93	2,93	2,93	2,93	2,93	2,93	2,93	2,93	2,93	2,93	2,93	2,93

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

ASSICURAZIONI (20%) - DE000VG0E5N5

Var % Sottostante	-70%	-50%	-45% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	184,32	307,2	337,92	430,08	491,52	552,96	614,4	675,84	737,28	798,72	921,6	1.044,48
Rimborso Certificato	27,35	45,59	130,66	130,66	130,66	130,66	130,66	130,66	130,66	130,66	130,66	130,66
P&L % Certificato	-72,03%	-53,39%	33,60%	33,60%	33,60%	33,60%	33,60%	33,60%	33,60%	33,60%	33,60%	33,60%
P&L % Annuo Certificato	-20,76%	-15,39%	9,68%	9,68%	9,68%	9,68%	9,68%	9,68%	9,68%	9,68%	9,68%	9,68%
Durata (Anni)	3,42	3,42	3,42	3,42	3,42	3,42	3,42	3,42	3,42	3,42	3,42	3,42

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

UTILITIES (18%) - DE000UP45XQ4

Var % Sottostante	-70%	-50%	-36% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	8,511	14,185	18,157	19,859	22,696	25,533	28,37	31,207	34,044	36,881	42,555	48,229
Rimborso Certificato	282,57	470,95	1.442,50	1.442,50	1.442,50	1.442,50	1.442,50	1.442,50	1.442,50	1.442,50	1.442,50	1.442,50
P&L % Certificato	-71,23%	-52,05%	46,88%	46,88%	46,88%	46,88%	46,88%	46,88%	46,88%	46,88%	46,88%	46,88%
P&L % Annuo Certificato	-14,45%	-10,56%	9,51%	9,51%	9,51%	9,51%	9,51%	9,51%	9,51%	9,51%	9,51%	9,51%
Durata (Anni)	4,86	4,86	4,86	4,86	4,86	4,86	4,86	4,86	4,86	4,86	4,86	4,86

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

ENERGY (17%) - XS2934320073

Var % Sottostante	-70%	-50%	-40% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	3,534	5,89	7,068	8,246	9,424	10,602	11,78	12,958	14,136	15,314	17,67	20,026
Rimborso Certificato	29,81	49,68	59,62	124	124	124	124	124	124	124	124	124
P&L % Certificato	-69,86%	-49,76%	-39,72%	25,38%	25,38%	25,38%	25,38%	25,38%	25,38%	25,38%	25,38%	25,38%
P&L % Annuo Certificato	-23,88%	-17,01%	-13,58%	8,68%	8,68%	8,68%	8,68%	8,68%	8,68%	8,68%	8,68%	8,68%
Durata (Anni)	2,88	2,88	2,88	2,88	2,88	2,88	2,88	2,88	2,88	2,88	2,88	2,88

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

Analisi di scenario del portafoglio modello

Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%	70%
P&L Portafoglio	-56,32%	-16,96%	37,41%	37,41%	37,41%	37,41%	37,41%	37,41%	37,41%	37,41%	37,41%	20,026
P&L Annuo % Portafoglio	-14,69%	-4,42%	9,76%	9,76%	9,76%	9,76%	9,76%	9,76%	9,76%	9,76%	9,76%	124
Durata (Anni)	3,83	3,83	3,83	3,83	3,83	3,83	3,83	3,83	3,83	3,83	3,83	25,38%

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTI/ STRIKE	BARRIERA	CEDOLA FREQUENZA	TRIGGER CEDOLA	AUTOCALL TRIGGER	PREZZO
IT0006766635	Phoenix Memory Airbag Step Down	Marex	12/12/2029	STMicroelectronics (PA) / 24,42 ; UniCredit / 37,5 ; Stellantis / 11,934 ; Banco BPM / 7,266	50%	0,825% mensile	50%	100% dal 03/12/2025 con trigger decrescente del 1% mensile	984,28€
XS2906656041	Phoenix Memory Airbag Step Down	Barclays	17/12/2027	Banco BPM / 7,772 ; UniCredit / 38,835 ; Banca Pop Emilia / 5,788 ; Banca Monte Paschi Siena / 6,394	50%	0,92% mensile	60%	100% dal 10/06/2025 con trigger decrescente del 1% mensile	101,07€
DE000VG0E5N5	Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	12/06/2028	Prudential / 673,9 ; Aegon / 6,062 ; Generali / 28,07 ; Axa / 33,64	50%	0,73% mensile	50%	100% dal 12/06/2025 con trigger decrescente del 1% mensile	98,60€
DE000UP45XQ4	Phoenix Memory Step Down	Ubs	19/11/2029	Veolia Env. / 28,18 ; Enel / 6,591 ; Rwe / 30,12 ; Fortum / 13,36	60%	0,75% mensile	60%	100% dal 12/11/2025 con trigger decrescente del 5% semestrale	1.010,70€
XS2934320073	Cash Collect Memory	Intesa Sanpaolo	29/11/2027	Eni / 13,916 ; Repsol / 11,85	60%	2,00% trimestrale	60%	100% dal 24/11/2025	98,73€

Engie in numeri: un leader silenzioso del low-carbon

A Cura di
Federico Ciaralli

Fundamentali solidi e valutazioni attraenti per raccontare il potenziale del colosso energetico europeo

Engie SA si posiziona come uno dei leader globali nel settore dell'energia a basse emissioni di carbonio, con un portafoglio diversificato di attività che spaziano dalle energie rinnovabili alle infrastrutture energetiche centralizzate e decentralizzate, fino ai servizi associati. La società, con sede a Courbevoie, Francia, si distingue per l'utilizzo di sette Global Business Units (GBU), tra cui Rinnovabili, Reti, Soluzioni Energetiche, FlexGen, Retail e Nucleare. Il 2024 ha segnato una stabilizzazione del fatturato, che ha raggiunto 80,8 miliardi di euro, in lieve calo rispetto agli 82,6 miliardi dell'anno precedente, evidenziando un'attenzione continua all'efficienza operativa. L'utile netto è rimasto solido a 2,23 miliardi di euro, rispetto ai 2,9 miliardi del 2023, con margini ancora robusti grazie a una gestione prudente dei co-

sti. Il debito è sceso ulteriormente a 47,3 miliardi di euro, rafforzando la posizione finanziaria della società. La strategia di Engie è fortemen-

te orientata alla sostenibilità, con un punteggio ESG globale pari a 5,21, superiore alla media del settore, e un impegno verso l'allineamento alle ▶



► tassonomie europee. La compagnia ha inoltre confermato il target zero netto entro il 2050, con una riduzione significativa delle emissioni GHG complessive. Sul fronte della governance, il 50% dei membri del consiglio è costituito da donne, un dato che riflette un forte impegno verso l'inclusività e l'equilibrio di genere. Gli analisti mantengono una visione prevalentemente positiva sul titolo, con l'84% delle raccomandazioni orientate al "buy", il 12% al "hold" e solo il 4% al "sell". Il prezzo obiettivo medio è fissato a 18,82 euro, superiore al prezzo corrente di 15,62 euro, suggerendo un potenziale di rialzo del 20,4%. La valutazione del titolo appare moderata, con un rapporto P/E attuale pari a 7,63 e una stima per il 2024 in ulteriore calo a 6,99, indicando una sottovalutazione rispetto al settore in relazione ad una crescita attesa negli utili aziendali. Il rendimento da dividendo si attesta al 5,16%, posizionando Engie tra le società più generose del comparto. La solidità finanziaria è confermata da un rapporto debito/attivi del 24,3%, significativamente inferiore rispetto ai competitor. Sotto il profilo tecnico, il titolo mostra un andamento laterale nel medio termine, con un range compreso tra 13 e 16,20 euro nelle ultime 52 settimane. L'analisi dei principali indicatori tecnici evidenzia un RSI attuale pari a 63,7, vicino alla

zona di ipercomprato per una possibile presa di beneficio di breve termine, ed un MACD, che a conferma segnala una debole convergenza positiva, suggeriscono una possibile continuazione del trend rialzista nel medio termine. La media mobile a 200 giorni funge da supporto dinamico a 14,56 euro, mentre la resistenza principale è individuata a 16,20 euro. Engie si conferma un'opportunità interessante per gli investitori grazie alla combinazione di fondamentali solidi, un posizionamento di mercato sostenibile e un profilo tecnico favorevole. La buona remunerazione agli azionisti combinata ad una volatilità mensile e trimestrale contenuta, profilano il titolo come un buon inserimento con finalità di diversificazione e riduzione della varianza complessiva di portafoglio. La capacità di mantenere una crescita stabile per l'azienda francese dipenderà dall'efficacia della strategia aziendale nel fronteggiare le sfide che il settore energetico globale sta affrontando negli ultimi anni. Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo Engie sono quotati sul SeDeX solo soluzioni a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano sul mercato secondario un totale di 12 proposte sia long che short offerte dall'emittente UniCredit. ●

Selezione Turbo UniCredit

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Engie SA	11,420	Open End	DE000HC16ZQ5
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Engie SA	12,320	Open End	DE000HC4AZ35
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Engie SA	18,460	Open End	DE000HD9PBH9
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Engie SA	17,950	Open End	DE000HD8F6D1

Engie



Il titolo Engie mostra segnali di ripresa interessanti, con un movimento rialzista che si sta consolidando dopo una fase di incertezza nelle settimane precedenti. Attualmente, il prezzo si trova in prossimità dei 15,3 euro, superando resistenze chiave e avvicinandosi a livelli tecnici cruciali che potrebbero determinare la direzione del trend nel breve e medio termine. Dal punto di vista tecnico, il titolo dell'utility francese ha recentemente rotto al rialzo la trendline ribassista (linea viola tratteggiata) e la presenza di una trendline ascendente (linea blu), partita dai minimi di giugno, conferma che il titolo si sta

muovendo in una struttura rialzista ben definita. Nel breve termine, il livello da monitorare è rappresentato dalla resistenza statica a 15,50 euro. Una rottura di questa area, accompagnata da volumi significativi, potrebbe aprire la strada verso 15,73 e 16 euro. Al contrario, una mancata rottura potrebbe innescare prese di profitto, riportando il prezzo verso il supporto a 15,22 euro che, se infranto, potrebbe aprire a discese con target 15 e 14,72 euro, dove nei pressi passa anche la suddetta trendline rialzista. ●

A Cura di
Ufficio Studi FOL



2024





Il primo evento dedicato al **mondo dei certificati**

Certificati e Derivati e Finanza OnLine
presentano la 18^a edizione degli ICA,
che vede in gara i protagonisti dell'industria
dei certificati di investimento, e premieranno
i migliori prodotti ed emittenti dell'anno.

SPONSOR



MEDIA PARTNER

Wall Street Italia

ORGANIZZATO DA

Certificati
Derivati.it

FINANZA ONLINE

TRIBOO

*Un evento divenuto
imperdibile nel panorama
finanziario italiano*

**Milano - Palazzo
Mezzanotte**

Giovedì
6 Febbraio '25

Pillole sui sottostanti

AMD presenta i nuovi chip Ryzen AI

AMD ha annunciato che i suoi chip saranno integrati nei PC per aziende di Dell Technologies per la prima volta. La mossa segna un'importante svolta per il chipmaker, che ha presentato al CES nuovi processori Ryzen AI progettati per eccellere nei carichi di lavoro di intelligenza artificiale. I chip offrono prestazioni fino al 90% superiori rispetto ai modelli precedenti, posizionando AMD come leader nel mercato in rapida evoluzione. Con Intel ancora dominante ma in calo, la partnership con Dell rappresenta una sfida diretta alla supremazia di lunga data del rivale.

Disney e FuboTV si uniscono per sfidare il mercato dello streaming

Disney ha annunciato una joint venture con FuboTV che porterà alla fusione del servizio Hulu + Live TV con il catalogo sportivo di Fubo. La nuova entità, controllata al 70% da Disney, diventerà il secondo maggiore fornitore di TV digitale negli Stati Uniti dopo YouTube TV. Il CEO di Fubo, David Gandler, ha evidenziato come l'accordo rafforzi la flessibilità per gli utenti e migliori le prospettive finanziarie dell'azienda. Con ricavi attesi superiori ai 6 miliardi di dollari, la collaborazione punta a ridefinire il panorama dello streaming televisivo.

Basta fact-checking per Meta Platform

L'azienda guidata da Mark Zuckerberg ha deciso di interrompere la collaborazione con i fact-checker di terze parti negli Stati Uniti, permettendo agli utenti di verificare la veridicità dei post attraverso note comunitarie. Joel Kaplan, responsabile degli affari globali, ha criticato le precedenti politiche di moderazione come eccessivamente restrittive per la libertà di parola. La decisione, allineata con l'approccio di Elon Musk su X, ha attirato commenti favorevoli da Donald Trump, ma solleva interrogativi sulla conformità alle normative europee contro la disinformazione.

I titoli quantistici crollano dopo le dichiarazioni di Nvidia

Le azioni di IonQ, D-Wave e Rigetti Computing hanno subito un netto calo dopo che il CEO di Nvidia, Jensen Huang, ha affermato che i computer quantistici utili su larga scala sono ancora lontani decenni. Il settore, recentemente in ascesa grazie ai progressi di Alphabet, ha visto un'inversione di tendenza che ha ridotto drasticamente i guadagni accumulati. Huang ha avvertito che l'hype potrebbe essere prematuro, spingendo investitori e analisti a riconsiderare il potenziale a breve termine di questa tecnologia rivoluzionaria.

Scendi in campo, cogli nuove opportunità

Nuovi Certificate Protection 100%

Protezione totale incondizionata del capitale (100 EUR) a scadenza e partecipazione dal 160% al 290% al rialzo del Sottostante

I nuovi Certificate Protection 100% emessi da UniCredit S.p.A. consentono di prendere una posizione rialzista sui mercati azionari mantenendo la protezione totale incondizionata del capitale a scadenza (Importo di Rimborso Minimo pari a 100 EUR). A scadenza (4 novembre 2031), l'investitore riceverà un Importo di Rimborso Minimo pari a 100 EUR oltre alla performance positiva del Sottostante rispetto al suo Valore Iniziale moltiplicata per il Fattore di Partecipazione.

L'Importo di Rimborso sarà calcolato secondo la seguente formula:

$100 \text{ EUR} \times [\text{Protezione}\% + (\text{Fattore di Partecipazione}\% \times \text{Performance del Sottostante})]$

ISIN	Sottostante	Protezione	Fattore di Partecipazione	Valore Iniziale	Prezzo Lettera*
IT0005619926	FTSEMIB	100%	184%	34.540,73 Pti	99,24 EUR
IT0005619942	EURO STOXX SELECT DIVIDEND 30	100%	290%	1.656,57 Pti	97,46 EUR
IT0005619934	EURO STOXX BANKS	100%	166%	148,76 Pti	98,66 EUR
IT0005619918	ENI	100%	194%	14,022 EUR	97,13 EUR
IT0005619900	INTESA SANPAOLO	100%	160%	4,0685 EUR	97,20 EUR

Fiscalità: redditi diversi (26%). In negoziazione su CERT-X (EuroTLX).

* Dati aggiornati al 07/01/2025 h 12:30. I prezzi dei Certificati sono soggetti a fluttuazioni nel corso della vita del prodotto. Per conoscere i prezzi in tempo reale dei Certificati, consulta il sito [investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it) nella pagina di ciascun prodotto.

Esempio numerico: Importo di Rimborso a scadenza a fronte di diverse performance del Sottostante, ipotizzando un Valore Iniziale del Sottostante pari a 14 EUR ed un Fattore di Partecipazione al 194%.

Valore Finale Sottostante	<11,20	11,20	12,60	13,30	14,00	14,70	15,40	16,80
Variazione % Sottostante	Oltre -20%	-20%	-10%	-5%	0%	5%	10%	20%
Importo di Rimborso	100	100	100	100	100	109,7	119,4	138,8

Fonte Dati: Elaborazione interna. Importo di Rimborso a scadenza al lordo degli oneri fiscali applicabili.

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale protetto, ma non garantito.

Scopri la gamma completa su: [investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it)
www.youtube.com/@UniCreditOneMarketItalia



Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. I Certificate emessi da UniCredit S.p.A. sono negoziati su CERT-X (EuroTLX) dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per le emissioni (<https://www.investimenti.unicredit.it/it/info/documentazione.html>) di strumenti è stato approvato da Consob, BaFin o CSF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del Prezzo di negoziazione su EuroTLX. La restituzione del capitale a scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione.

Scadenza breve e Step Down: obiettivo resilienza

A Cura di
Claudio Fiorelli

Si fanno sempre più strada i prodotti a breve scadenza e aggressivi sul fronte autocall: una nuova proposta da Vontobel che coniuga durata breve e cedola elevata

Dopo un finale d'anno relativamente turbolento, che ha portato momentaneamente i due principali indici di volatilità (Vix per l'America, VStoxx per l'Europa) sopra la "soglia della tranquillità" rappresentata dai 20 punti percentuali, sembra essere tornato il sereno sui mercati azionari. Lo stesso non si può dire per il comparto obbligazionario, dove prosegue il sell off cominciato la prima settimana di dicembre; prendendo come riferimento i rendimenti a 5 anni (solitamente l'orizzonte temporale massimo dei certificati a capitale condizionatamente protetto), notiamo come questi siano cresciuti pressoché in ogni paese occidentale: in Italia siamo passati rapidamente dal 2,60% a quasi il 3%, in Germania dall'1,85% al 2,25% e negli Stati Uniti dal 4% al 4,4%. Se questa non è ovviamente una buona notizia per i possessori di obbligazioni (i cui prezzi sono inversamente proporzionali al proprio yield to maturity), il rialzo dei rendimenti rappresenta linfa vitale per gli strutturatori, che hanno così a disposizione maggiore spazio di manovra in termini di cedola o protezione offerta. È sempre bene ricordare, infatti, che il "risk free rate" rappresenta sempre e comunque la base di partenza per il rendimento di un certificato d'investimento (che resta pur sempre un titolo di debito dell'emittente), sul quale poi si vanno ad innestare le varie opzioni accessorie

che conferiscono quell'extra-rendimento (ed extra protezione) che abbiamo imparato ad apprezzare. Negli ultimi mesi abbiamo poi assistito al lancio di diverse strutture decisamente aggressive sul fronte autocall, in scia al più ampio filone dei certificati "fast": questi prodotti presentano solitamente un meccanismo Step Down piuttosto accentuato, scadenza relativamente ravvi- ▶

NOME	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN
EMITTENTE	Vontobel
SOTTOSTANTE	Campari / Banco BPM / Stellantis / STM (PA)
STRIKE	6,011 / 7,604 / 12,11 / 23,15
BARRIERA	50%
PREMIO	1,5%
TRIGGER PREMIO	60%
EFFETTO MEMORIA	sì
FREQUENZA	Mensile
AUTOCALLABLE	Da marzo 2025
TRIGGER AUTOCALL	95% (decescente del 2% ogni mese)
SCADENZA	22/06/2026
MERCATO	Sedex
ISIN	DE000VG0GMD2

► cinata (inferiore ai 12-18 mesi) ed una cedola a memoria mensile importante, partendo dall'1,5% mese ed arrivando anche sopra il 2%, anche grazie alla presenza nel basket sottostante di titoli volatili, come ad esempio Intel, Tesla e Coinbase. Questi tre elementi giocano a favore della resilienza del certificato, con l'autocall che scende in pochi mesi già all'80% o addirittura al 70% degli strike e con la scadenza in ogni caso "dietro l'angolo" che tendono ad attrarre i prezzi verso il valore nominale. Tra gli ultimi prodotti emessi con caratteristiche simili, rimanendo però all'interno dei confini nazionali, troviamo il Cash Collect Memory Step Down (ISIN: DE000VG0GMD2) targato Vontobel e scritto su un basket worst of composto da Stellantis, STMicroelectronics, Campari e Banco BPM. Il prodotto prevede premi a memoria pari all'1,5% mensile (18% p.a.), condizionati al trigger premio posto al 60% dei rispettivi valori iniziali, durata massima pari a 18 mesi (scadenza giugno 2026) e la possibilità, a partire dalla

data di osservazione del 24 marzo 2025 e per le successive date a cadenza mensile, di rimborso anticipato del valore nominale, pari a 100 euro, qualora tutti i titoli rilevino al di sopra del 95% dei rispettivi valori di riferimento iniziali, con il trigger autocall che decresce poi del 2% ogni mese: ad ottobre 2025 sarà già sceso all'81%, arrivando fino al 67% dell'ultima data di osservazione prima della scadenza. Qualora si giunga alla data di osservazione finale del 22 giugno 2026 senza che sia stato richiamato anticipatamente, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale qualora tutti i titoli non perdano più del 50% dai rispettivi valori di riferimento iniziali, in virtù della barriera capitale posta al 50% degli stessi, generando un rendimento annualizzato pari al 17% circa, nel caso in cui vengano pagati anche tutti i premi previsti. Al di sotto del livello barriera, il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata a partire dallo strike price. ●

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50%	-49% (B)	-39% (TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	1,760	2,934	2,993	3,579	4,108	4,694	5,281	5,868	6,455	7,042	7,628	8,802	9,976
Rimborso Certificato	29,29	48,81	49,79	100	127	127	127	127	127	127	127	127	127
P&L % Certificato	-70,92%	-51,53%	-50,56%	-0,70%	26,12%	26,12%	26,12%	26,12%	26,12%	26,12%	26,12%	26,12%	26,12%
P&L % Annuo Certificato	-48,17%	-35,00%	-34,34%	-0,47%	17,74%	17,74%	17,74%	17,74%	17,74%	17,74%	17,74%	17,74%	17,74%
Durata (Anni)	1,45	1,45	1,45	1,45	1,45	1,45	1,45	1,45	1,45	1,45	1,45	1,45	1,45

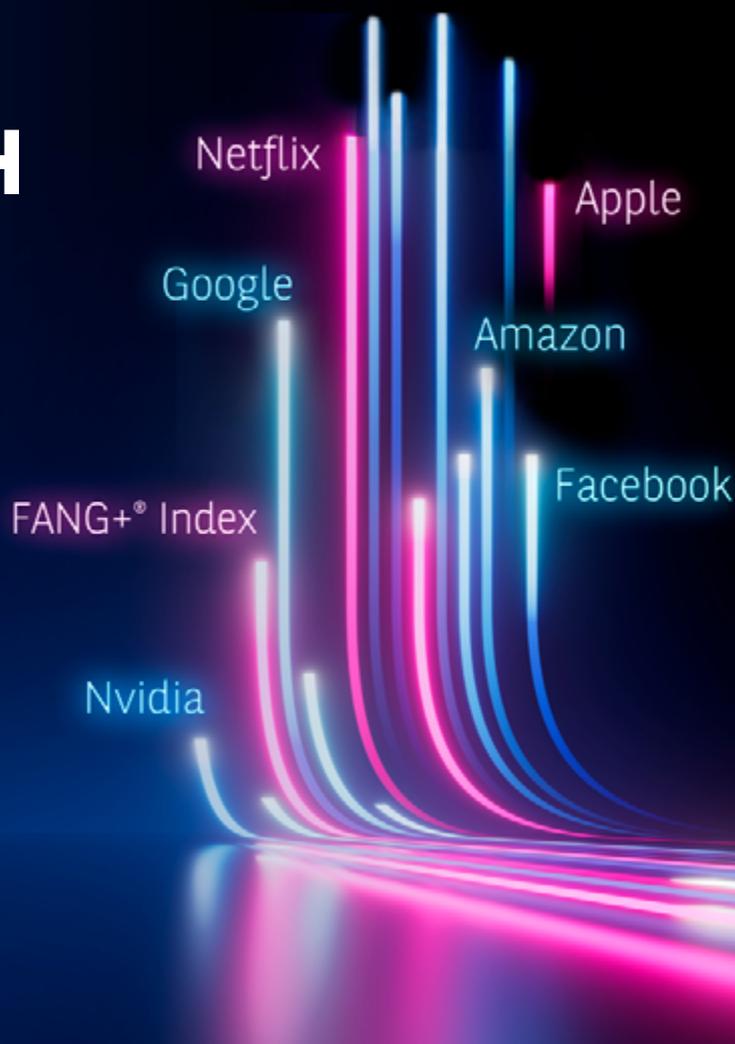
(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

QUALE SARÀ IL COLOSSO TECH DEL 2025?

Puoi averli tutti con i Turbo Unlimited
sull'Indice FANG

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

- ▶ Leve variabili fino al 20x al rialzo (Long) o al ribasso (Short)
- ▶ Ammessi alla quotazione sul mercato SeDeX (MTF) di Borsa Italiana e negoziabili per il tramite di qualunque intermediario finanziario
- ▶ Rischio di perdita anche totale dell'Importo Nozionale



I Certificate Turbo Unlimited permettono di investire a leva al rialzo (Long) o al ribasso (Short): consentono infatti all'investitore di impiegare solo una parte del capitale che avrebbe dovuto utilizzare nel caso di un investimento diretto nel sottostante e senza problemi di marginazione. Il resto del capitale, pari allo Strike, è infatti messo a disposizione dall'Emittente. Questi Certificate si caratterizzano, inoltre, per la **presenza di un livello di Knock-out** che funziona come un **meccanismo di stop loss automatico**, per cui non è possibile perdere oltre il capitale investito. Il livello di Knock-out non è fisso durante la vita dei Certificate: esso è infatti rivisto giornalmente in base al **costo di finanziamento**¹. Tali Certificate sono adatti a investimenti a leva non solo giornaliera, ma anche multigiornaliera grazie alla leva dinamica: nel momento in cui si acquista un determinato Turbo Unlimited, si fissa un certo livello di Leva Finanziaria, che resta invariata fino alla chiusura della relativa posizione, evitando il **cd. Compounding Effect**² tipico dei prodotti a leva fissa (come Certificate ed ETF).

I Turbo Unlimited Certificate sono strumenti finanziari complessi.

¹ Il costo di finanziamento per i titoli europei è pari a Euribor 1 mese più spread definito dall'Emittente e per i titoli US pari a US Libor 1 mese più spread definito dall'Emittente.

² Il Compounding Effect è un effetto matematico che si ritrova nei prodotti con una leva fissa (siano essi Certificate, ETC o ETF a leva) dovuto al ricalcolo della leva stessa su base giornaliera.

Per maggiori informazioni



SCOPRILI TUTTI SU | investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificate approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 30/05/2024, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. L'investimento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale, nonché il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento nei Certificate. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento nei Certificate. Gli eventuali costi di gestione sono inclusi nei costi di finanziamento (si veda al riguardo la documentazione dei Certificate). Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Appuntamenti da non perdere

A Cura di
**Certificati
e Derivati**



14 gennaio

Webinar con Directa- Certificati di Investimento: strategie e opportunità

Ad aprire il 2025 un nuovo webinar promosso da Directa con la partecipazione di Pierpaolo Scandurra. In particolare, il 14 gennaio a partire dalle 17:30 si svolgerà una tavola rotonda dedicata ai certificati di investimento dove è prevista la partecipazione dei protagonisti del settore. Saranno presenti i rappresentanti di BNP Paribas, Unicredit e Vontobel insieme a Emanuele Grasso - Italy Securitised Derivatives Lead di Borsa Italiana e a Pierpaolo Scandurra - Managing Director di Certificati e Derivati e Direttore del Certificate Journal. Si analizzeranno le strategie più efficaci per integrare i certificati nei portafogli d'investimento e si guarderà alle prospettive future di questi strumenti. [Per iscrizioni:](#)

https://servizi.directatrading.com/Webinar/?fold=20240705113601&_gl=1*1bfbsd0*_gcl_au*MzcyNzMyODkuMTczMzQ3NTc4Ng..*_ga*MTc5ODg5Nzg5My4xNzNmNDc1Nzg2*_ga_W4HT1BN3Y4*MTczMzQ3NTc4NC4xLjEuMTczMzQ3NTc4Ny41OS4wLjA

16 gennaio

Webinar con BNP Paribas e CeD

Dopo i rally degli ultimi due anni ci sarà ancora spazio di crescita per i mercati azionari? Le Banche centrali continueranno a tagliare i tassi di interesse e di quanto? Le prospettive per il 2025 e le soluzioni studiate da BNP Paribas per rendere più efficienti i portafogli di investimento saranno al centro del nuovo ciclo di webinar organizzati da Certificati e Derivati e BNP Paribas. In particolare, il 16 gennaio alle 17:30 Pierpaolo Scandurra e gli esperti del Team di BNP Paribas andranno a guardare all'interno dell'offerta dei certificati del gruppo alla ricerca delle migliori opportunità [Per info e iscrizioni:](#)

<https://register.gotowebinar.com/register/1366750543747422219>

Corsi Acepi, pubblicato il calendario del primo semestre 2025

Acepi ha annunciato la nuova offerta formativa per il 2025. In particolare, l'Associazione ha previsto l'aggiornamento di tutti i corsi, con l'inserimento di nuovi temi in risposta alle esigenze raccolte dai consulenti finanziari nel corso del 2024. I contenuti dell'offerta formativa si distinguono rispetto al passato e quindi, riporta l'Associazione, una delle novità più importanti è il RESET dei crediti EFPA: questo significa che anche coloro che in passato avevano frequentato corsi accreditati EFPA potranno nuovamente acquisire crediti per gli stessi corsi aggiornati.

Si ricorda che la formazione promossa da Acepi è gratuita mentre il calendario primo semestre 2025 è disponibile al seguente link <https://acepi.it/it/content/formazione-online-gratuita> e prevede due nuovi Corsi per approfondire la conoscenza dei Credit Linked e per la gestione delle posizioni aperte in certificati, attraverso la comprensione dell'effetto della volatilità, del tempo e del prezzo del sottostante, ovvero le greche sulle opzioni che costituiscono il certificato.

Il primo appuntamento è con il corso base che sarà realizzato in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, le sessioni del corso **“Certificati, fondamentali e tecniche di gestione di portafoglio”** si terranno dal 28 al 30 gennaio e riconosceranno crediti formativi EFA, EFP, EIP e EIP CF di 7 ore tipo A e si svolgeranno su 3 giornate da 2 ore equivalenti per contenuti a 7 ore d'aula fisica.

Tutti i Lunedì, Mercoledì e Venerdì

La CeDLive si fa in tre

In diretta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle 15:40 il format settimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate.

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

Tutti i giorni

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.

<https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

Tutti i Lunedì

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. [Maggiori informazioni e dettagli su: https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata](https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata)

Ogni martedì alle 17:30

House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Stefano Serafini, Andrea Cartisano, Giancarlo Prisco, Nicola Para, Nicola Duranti, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. [Le puntate sono disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link:](#)

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

Tutti i lunedì

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati. [La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>](#), canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Pubblicità



Fai click nella tabella e consulta la scheda di ogni certificato

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
BANCO BPM	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SJ7LMW9	6,1300 EUR
Enel	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SJ7LM02	5,5600 EUR
Eni	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SJ7LM44	9,8500 EUR
FinecoBank	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SJ7LM85	12,6500 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Cocoa Future 5x Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SJ0MV64	59,3500 EUR
Cocoa Future 5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SJ0MV56	0,6160 EUR
PRYSMIAN 5x Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SF2GC20	34,7500 EUR
PRYSMIAN 5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SW9AS00	2,0200 EUR

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia. Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del Sottostante alla Data di Lancio	Discount lordo all'emissione	Importo Massimo/ Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'emissione ¹
Enel	DE000SY1WFX2	5,32 €	6,31 €	15,7%	6,50 €	1	22,2%
Eni	DE000SY1WF11	11,50 €	13,55 €	15,1%	15,40 €	1	33,9%
Ferrari	DE000SY1WF94	315,59 €	379,56 €	16,9%	375,00 €	1	18,8%
Intesa SanPaolo	DE000SY1WGH3	2,76 €	3,30 €	16,4%	3,80 €	1	37,7%
Stellantis	DE000SY1WG36	15,72 €	18,89 €	16,8%	23,00 €	1	46,3%
UniCredit	DE000SY1WHF5	27,28 €	32,45 €	15,9%	42,50 €	1	55,8%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 18 giugno 2026 | **Data di Scadenza:** 25 giugno 2026;
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante² è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante² è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali Certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale³.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



¹Il rendimento potenziale lordo all'Emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

³SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&PA; ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

Come conseguenza delle attuali tensioni geopolitiche, compreso il conflitto tra Russia e Ucraina, l'andamento futuro dei mercati finanziari è particolarmente incerto. In queste condizioni di mercato, si invitano gli investitori a valutare accuratamente i potenziali rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione le implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2023 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129), i Supplementi al Prospetto di Base datati 13/02/2024, e 13/03/2024 e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 17/06/2024, inclusive della Nota di Sintesi dell'Emissione, e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.



Macro e mercati

Appuntamenti della settimana

La settimana in arrivo è particolarmente attesa dagli operatori di mercato, con dati provenienti principalmente dagli Stati Uniti e dall'Eurozona, che offriranno una visione più chiara sulle dinamiche economiche. Negli Stati Uniti, le aspettative di inflazione a un anno della NY Fed apriranno la settimana, fornendo un'indicazione della percezione dei consumatori sull'andamento dei prezzi. Proseguiranno i dati sui prezzi alla produzione, con il PPI e il Core PPI (MoM), indicatori chiave per comprendere le pressioni inflazionistiche dal lato dei produttori. A metà settimana (evento più atteso) l'attenzione si sposterà sull'inflazione al consumo negli Stati Uniti, con i dati sul Core CPI (MoM e YoY) e sul CPI (MoM e YoY), che offriranno dettagli sulle dinamiche dei prezzi per i consumatori e influenzeranno le prospettive della Federal Reserve. Questi dati saranno cruciali per interpretare la direzione della politica monetaria americana, considerando l'importanza dell'inflazione per le decisioni sui tassi di interesse e i recenti dati sulla domanda pubblicati. In Europa, l'attenzione sarà rivolta principalmente alla Germania, con la pubblicazione del CPI (MoM), e alle vendite al dettaglio (Core Retail Sales e Retail Sales MoM) in USA. Parallelamente, le richieste iniziali di sussidi di disoccupazione negli Stati Uniti offriranno ulteriori spunti sul mercato del lavoro americano. La settimana si concluderà con i dati sull'inflazione nell'Eurozona, inclusi il Core CPI (YoY) e il CPI generale (MoM e YoY), fornendo un quadro completo sulle pressioni inflazionistiche nell'area euro.

Analisi dei mercati

Il mercato obbligazionario degli Stati Uniti si trova al centro di un cambiamento epocale, con la curva dei rendimenti del Tesoro che ha raggiunto il suo livello più ripido degli ultimi 30 mesi. Dopo anni di inversione, dove i rendimenti a due anni superavano quelli a dieci anni segnalando prospettive ▶

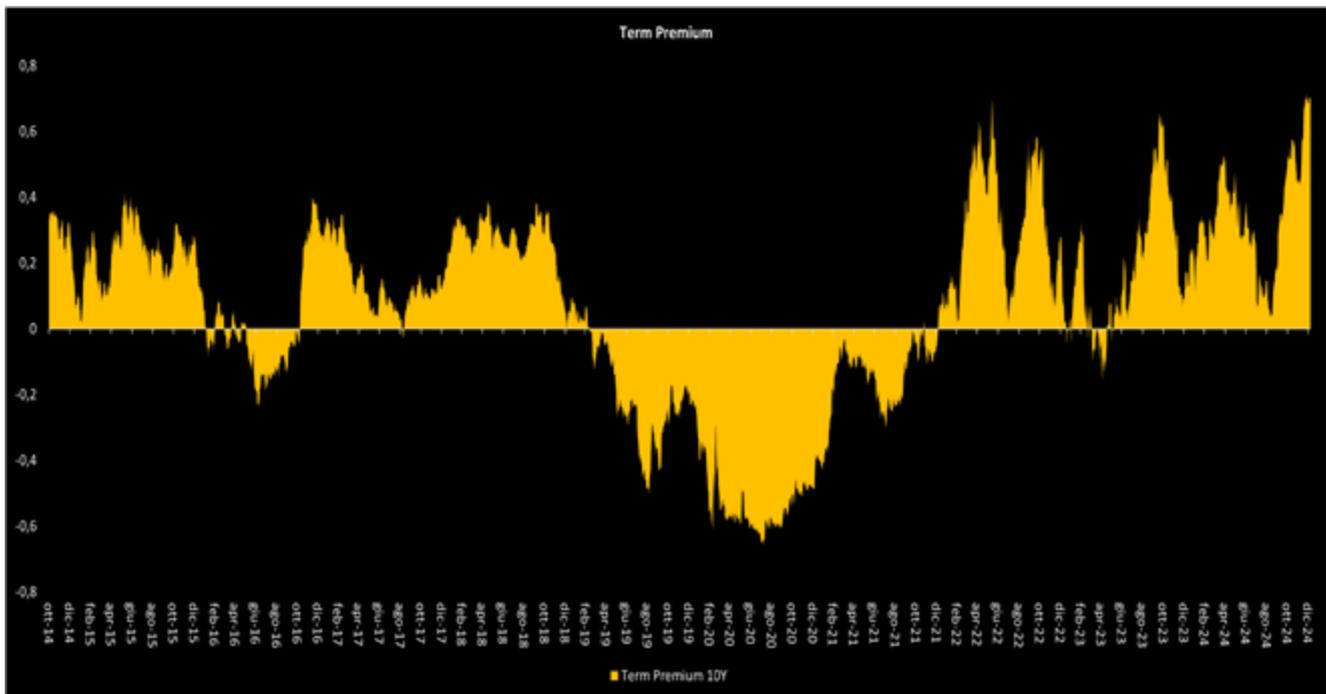
LUNEDÌ	PRECEDENTE
Core PCE Price Index (MoM)	0,30%
MARTEDÌ	PRECEDENTE
Core PPI (MoM) US	0,20%
PPI (MoM) US	0,40%
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
Core CPI (MoM) US	0,30%
Core CPI (YoY) US	3,30%
CPI (YoY) US	2,70%
CPI (MoM) US	0,30%
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
German CPI (MoM)	0,40%
Core Retail Sales (MoM) US	0,20%
Initial Jobless Claims	-
Retail Sales (MoM)	0,70%
VENERDÌ	PRECEDENTE
Core CPI (YoY) EU	2,70%
CPI (MoM) EU	-0,30%
CPI (YoY) EU	2,20%

Segui tutti gli aggiornamenti
sul canale Telegram **CedLAB
Professional**

Per maggiori dettagli e i costi scrivi a
segreteria@certificatiderivati.it

► economiche cupe, la curva è rapidamente tornata alla normalità nelle ultime settimane. Tuttavia, questo fenomeno rappresenta solo l'inizio di una complessa ricalibrazione delle aspettative: il driver principale di questa dinamica è il term premium, tornato al suo livello più alto in un decennio. Questo indicatore, spesso ignorato, rappresenta il premio richiesto dagli investitori per i rischi associati ai titoli a lungo termine, incluso il potenziale cambiamento delle politiche monetarie e il riemergere dell'inflazione. Dopo anni in cui il term premium era negativo, il recente aumento riflette un contesto di maggiore incertezza economica e politica. L'amministrazione Trump, con il suo approccio protezionistico e la politica fiscale espansiva, sta alimentando questi timori. Un altro elemento cruciale è il cambio di passo della Federal Reserve: da settembre, la Fed ha adottato tagli aggressivi ai tassi, con una riduzione di 50 punti base che ha sorpreso il mercato. Tuttavia, l'impatto previsto di questi tagli (e cioè un calo sostenuto dei rendimenti) non si è materializzato. Al contrario, i rendimenti a lungo

termine hanno continuato a salire, segnalando che le forze inflazionistiche e le preoccupazioni sul debito pubblico stanno spingendo gli investitori a chiedere rendimenti più elevati. Non si può ignorare il ruolo della dinamica domanda-offerta: il Tesoro, sotto la guida di Janet Yellen, si è concentrato sul finanziamento a breve termine, riducendo l'offerta di titoli a lunga scadenza. Tuttavia, con Scott Bessent designato come suo successore, si prevede un ritorno all'emissione di debito a lungo termine il che potrebbe ulteriormente aumentare i rendimenti. Infine, il contesto storico non va sottovalutato dato che dopo decenni di tendenze ribassiste nei rendimenti a lungo termine, il mercato sta affrontando una possibile inversione di questa dinamica secolare seppur, conoscendo la struttura di debito/PIL globale dopo la crisi del 2008, sembra difficilmente possibile una concretizzazione di tale processo. Con inflazione, demografia e psicologia di mercato che giocano un ruolo centrale, i rendimenti obbligazionari potrebbero trovarsi su un percorso di crescita strutturale per i mesi a venire. ●





FOL | **FORUM**

IL PRIMO FORUM IN ITALIA

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE

forum.finanzaonline.com



La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Spett.le Redazione,

Buon anno! Il certificato con ISIN DE000VU95L51 scadrà il prossimo 16 gennaio. Nel momento in cui scrivo (n.d.r 07/01/2025) sta quotando intorno ai 74 e il worst of, NIO, perde quasi il 57% tale per cui essendo addirittura sotto lo strike posto al 50%, porterebbe a un valore di rimborso del 43%. Sapendo benissimo che purtroppo nessuno ha la cosiddetta "sfera di cristallo", in questo scenario, posto che in portafoglio lo detengo a 98,01, potrebbe essere più conservativo provare a venderlo riducendo la perdita vendendolo a 74 e accantonando una minus, o sperare che NIO in questa settimana possa risalire almeno di un 16% recuperando addirittura le cedole non pagate? Tra l'altro, come mai riesce ad avere questa quotazione più alta rispetto al valore del sottostante peggiore?

Ringraziando come sempre per l'attenzione, porgo cordiali saluti.

M.P.

Gent. mo Lettore,

la quotazione intorno ai 74 euro per il Cash Collect Memory Step Down DE000VU95L51, rispetto al teorico rimborso a scadenza pari di 43,21 euro, è dovuta alla elevata volatilità implicita che caratterizza il titolo worst of Nio; la struttura prezzo ancora delle probabilità che Nio recuperi la rispettiva barriera capitale e pertanto anche l'incasso del flusso cedolare in memoria per un potenziale rimborso di 130,96 euro, nonostante il rialzo necessario sia del +16%, entro il prossimo 21 gennaio. Pertanto, nel caso in cui si creda ad un recupero del titolo la posizione potrebbe essere mantenuta, viceversa invece sarebbe consigliabile vendere. Sarebbe anche possibile, non disponendo della sfera di cristallo, una soluzione intermedia, ovvero vendere metà posizione e "giocarsi" il recupero della barriera con la quota restante.



Notizie dal mondo dei certificati

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Dividendo straordinario per Ing Groep

Ing Groep ha annunciato l'erogazione di un dividendo straordinario di 0,161 euro ad azione. Lo stacco straordinario si prefigura come operazione sul capitale che per gli strumenti derivati comporta la rettifica dei livelli caratteristici al fine di mantenere inalterate le condizioni economiche iniziali. Pertanto, i certificati scritti su Ing Groep con efficacia a partire dal 9 gennaio hanno subito la rettifica dei livelli mediante l'adozione di un fattore di rettifica pari a 0,98948812.

Issuer Call per il Phoenix Memory Softcallable

Con una nota ufficiale Leonteq ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Phoenix Memory Softcallable scritto su Banco BPM, Intesa Sanpaolo e Unicredit identificato dal codice Isin CH1251797655. In particolare, l'emittente ha comunicato che il 16 gennaio, oltre a mettere in pagamento la prevista cedola dello 0,917%, rimborserà anche i 1000 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 16 marzo 2026.

Vorvel, crescita in tutti i segmenti nel 2024

Continua la crescita di Vorvel che per il terzo anno consecutivo vede gli scambi crescere. In particolare, nel 2024 i contratti sono saliti del 51,2% rispetto all'anno precedente mentre il controvalore degli scambi ha registrato un rialzo del 41,5%. Per la prima volta, si legge nel comunicato stampa, i Certificati sono stati l'asset class di Vorvel con il maggior numero di contratti eseguiti, grazie a una crescita a/a che ha raggiunto il 170,2% per controvalori scambiati e il 92,2% per numero di contratti. All'interno del segmento i certificati a leva rimangono il prodotto più utilizzato, mentre acquistano sempre più rilevanza i certificati di investimento, i cui controvalori scambiati hanno raggiunto il 46% del totale. Nel 2024 sono state chiuse con successo le prime due operazioni di collocamento in fase di mercato primario di certificati di investimento (7,5 mln € di controvalore). Per il collocamento è stata utilizzata la nuova piattaforma di distribuzione Vorvel, un'evoluzione dello strumento già disponibile per le obbligazioni bancarie. Da fine anno Vorvel ha inoltre arricchito la sua offerta con la quotazione di certificati a leva fissa su singole azioni blue chip italiane e americane, emesse da FinecoBank.



ANALISI FONDAMENTALE

BPER Banca S.p.A.**Overview Società**

BPER Banca S.p.A. (in precedenza Banca Popolare dell'Emilia Romagna) è uno dei principali istituti creditizi italiani, con filiali in tutte le regioni italiane. La banca è nata nel 1867 sotto la denominazione Banca Popolare di Modena S.c.a.r.l., modificata poi in Banca Popolare dell'Emilia dopo la fusione (1983) con la Banca Cooperativa di Bologna e in Banca Popolare dell'Emilia-Romagna

dopo la fusione con Banca Popolare di Cesena (1992). Negli anni Novanta la banca è cresciuta a suon di acquisizioni, dapprima all'interno della regione, acquisendo partecipazioni di maggioranza in Banca Popolare di Ravenna e Cassa di Risparmio di Vignola, e successivamente anche istituti del Centro e Sud Italia, come la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona e soprattutto (nel 2001) il Banco di Sardegna, che rappresen-

€/MLD	2019A	2020A	2021A	2022A	2023A	9M 2024
Margine di interesse	1,16	1,24	1,51	1,83	3,25	2,52
Commissioni nette	0,93	1,07	1,64	1,92	1,99	1,50
Altre voci operative	0,13	0,16	0,22	0,18	0,16	0,04
Margine di Intermediazione	2,22	2,47	3,36	3,93	5,39	4,07
Rettifiche/Riprese di valore su crediti	-0,45	-0,55	-0,84	-0,61	-0,43	-0,25
Risultato Gestione Finanziaria	1,78	1,92	2,53	3,32	4,96	3,81
Spese per il personale/amministrative	-1,67	-1,69	-2,57	-3,09	-3,25	-2,01
Altre spese/ricavi operativi	-0,04	-0,02	-0,10	0,22	0,05	-0,15
Risultato Operativo	0,07	0,22	-0,15	0,45	1,76	1,65
<i>EBIT Margin</i>	3,01%	8,79%	-4,49%	11,40%	32,62%	40,66%
Partecipazioni/Ris. Attività al FV	0,35	-0,02	0,84	0,94	-0,03	0,01
Utile Ante Imposte	0,42	0,20	0,69	1,39	1,72	1,67
Imposte sul Reddito	-0,02	0,07	-0,13	0,09	-0,17	-0,50
Risultato Netto	0,39	0,26	0,56	1,47	1,55	1,17

ta tuttora una controllata importante del gruppo. Nel 2009 arriva la quotazione su Borsa Italiana, nell'allora segmento Blue Chip; nel 2016 la banca ha assunto l'attuale assetto societario, trasformandosi da banca popolare a società per azioni con l'odierna denominazione BPER Banca. Nel 2017 ha acquisito Cassa di Risparmio di Ferrara, salvata dal dissesto finanziario, nel 2018 Unipol Banca e nel 2020, nell'ambito dell'operazione UBI-Intesa, di 620 ex-filiali UBI Banca cedute da Intesa Sanpaolo per ragioni di antitrust; infine, nel 2022, viene acquisita Banca Carige. BPER Banca è attualmente quotata su Borsa Italiana rientrando nell'indice FTSE Mib.

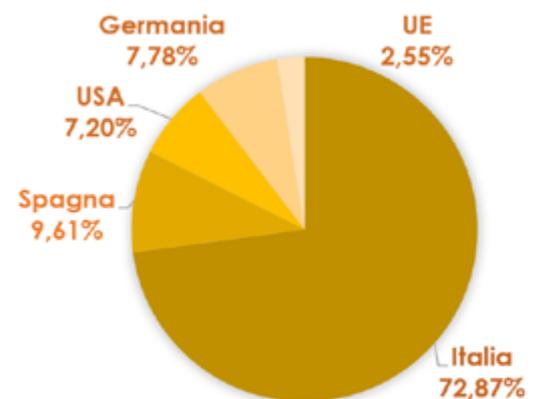
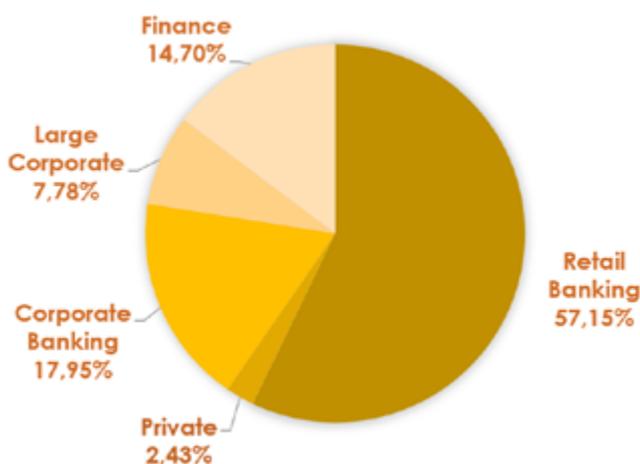
Conto Economico

Nei primi nove mesi del 2024 il margine di interesse è risultato in crescita del 6% (da €2,38 mld a €2,52 mld) rispetto ai primi nove mesi dello scorso anno «principalmente grazie all'aumento dei tassi di mercato da cui è conseguito l'incremento dello spread commerciale»; anche le commissioni nette sono risultate in crescita (+3,5%) grazie alla performance registrata nel comparto dell'asset management e della bancassurance

non-life. Nel complesso, il risultato operativo si è mantenuto stabile (€1,66 mld vs €1,68 mld), con i costi operativi in aumento del 16,9% rispetto ai primi nove mesi del 2023 a causa di costi non ricorrenti dovuti a manovre di ottimizzazione della forza lavoro. Il tax rate è cresciuto dal 24% al 30% circa; nonostante ciò, l'utile netto risulta comunque in crescita del 5%, essendo passato da €1,11 mld a €1,16 mld.

Business Mix

Nel 2023 BPER Banca ha generato oltre la metà dei propri ricavi (57,2%) dal segmento Retail (attività di gestione e commercializzazione dei prodotti/servizi bancari e finanziari e di intermediazione creditizia rivolte principalmente a privati e piccole imprese), con quote rilevanti (25% circa combinato) da Corporate Banking e Large Corporate (attività di gestione e commercializzazione dei prodotti/servizi bancari e finanziari e di intermediazione creditizia rivolte ad imprese di medie e grandi dimensioni). Quote minori derivano dalle attività Finance (tesoreria e gestione del portafoglio di investimento della banca) e Private Banking.



Indici di Bilancio

In linea con gli altri istituti bancari italiani (e nonostante l'acquisizione delle 620 filiali da Intesa-UBI), BPER Banca ha perseguito negli ultimi anni una efficace politica di contenimento dei costi operativi, con il cost/income ratio in netto calo dal 74,1% del 2019 all'attuale 53,7%. Parallelamente, il gruppo ha costantemente migliorato la qualità dei propri attivi mediante la cessione di NPL, abbassando l'NPE ratio dal 5,8% del 2019 all'attuale 1,3%. Anche il CET 1 ratio è migliorato, salendo al 15,8%. In controtendenza il liquidity co-

verage ratio, che resta comunque solido al 169%.

Market Multiples

BPER Banca presenta multipli di mercato inferiori ad Intesa e Unicredit ma allineati a Banco BPM, con un P/E pari a 5,7x, al di sotto di Intesa Sanpaolo e Unicredit (8,2x e 6,5x) ma allineata a Banco BPM (5,9x). La valutazione è tuttavia a premio rispetto alla media storica del titolo (P/S: 1,15x vs 0,6x degli ultimi 5 anni, P/BV: 0,89x vs 0,39x), riflettendo sia la salute decisamente migliorata della banca sia i rumors di M&A che emergono periodicamente sulla banca.

	2019A	2020A	2021A	2022A	2023A	9M 2024
CET1 Ratio	13,9%	17,7%	14,5%	12,0%	14,5%	15,8%
Cost/Income Ratio	74,1%	64,9%	73,4%	65,5%	56,0%	53,7%
Leverage Ratio	5,3%	6,1%	4,5%	4,3%	5,5%	6,2%
Liquidity Coverage Ratio	158,9%	200,1%	215,1%	195,3%	160,9%	169%
Gross NPE Ratio	5,77%	4,02%	2,02%	1,41%	1,18%	1,29%
ROE	8,66%	4,41%	8,66%	7,94%	24,15%	17,14%
ROA	0,50%	0,28%	0,41%	0,35%	1,24%	1,09%

Fonte: BPER Banca S.p.A.

		2019A	2020A	2021A	2022A	2023A	CORRENTE	2024F	2025F
P/E	Media	4,4x	3,4x	5,3x	4,6x	2,7x	5,7x	6,6x	7,0x
	Max	5,9x	6,1x	6,1x	5,8x	3,5x			
	Min	3,5x	2,0x	4,2x	1,9x	2,0x			
EV/Sales	Media	0,72x	0,46x	0,42x	0,59x	0,75x	1,15x	1,63x	1,68x
	Max	0,90x	0,83x	0,64x	0,77x	1,01x			
	Min	0,56x	0,26x	0,33x	0,43x	0,53x			
EV/EBITDA	Media	0,40x	0,27x	0,43x	0,37x	0,50x	0,89x	0,86x	0,83x
	Max	0,50x	0,48x	0,50x	0,47x	0,65x			
	Min	0,32x	0,16x	0,34x	0,28x	0,36x			

Fonte: BPER Banca S.p.A.

Consensus

Il consensus da parte degli analisti è generalmente positivo, con 9 giudizi buy, 3 hold e nessun sell, con target price medio a 12 mesi fissato a 7,11 euro. I giudizi più recenti sono attribuibili a Barclays (6,7 euro, overweight), Deutsche Bank (6,4 euro, hold), BNP Paribas (7,4 euro, outperform), Equita (7,8 euro, buy) e Jefferies (7,3 euro, buy).

RATING		NUM. ANALISTI
Buy	▲	9
Hold	◀▶	3
Sell	▼	0
Tgt Px 12M (€)		7,11

Commento

Tra i certificati più interessanti per investire su BPER Banca, troviamo un Fixed Cash Collect Callable (GB00BSG2DN94) emesso da BPER e scritto sul singolo sottostante. Il certificato è acquistabile intorno alla parità e punta a generare un rendimento del 6,7% annualizzato con un buffer barriera del 62% alla scadenza di giugno 2027. Come opportunità di breve/medio periodo si segnala il Phoenix Memory (XS2854113789) emesso da Barclays e scritto sul singolo titolo, con un buffer

barriera del 52% circa. Il certificato è acquistabile ad un prezzo pari ad 97,1 euro circa e paga un premio trimestrale dell'1,63%, con possibilità di rimborso anticipato a partire da settembre qualora il titolo rilevi al di sopra dello strike (rendimento pari all'8%). Si segnala infine il Phoenix Memory Step Down (XS2897834151) di Barclays, scritto su un basket settoriale: il prodotto punta ad un rendimento del 12,7% annualizzato con un buffer barriera del 54% e scadenza dicembre 2027 (autocall possibile da maggio 2025). ■

Selezione BPER Banca S.p.A.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	DISTANZA STRIKE WO	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
GB00BSG2DN94	FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Goldman Sachs	BPER 4,677	10/06/2027	0,55%	Mensile	50%	BPER	24,56%	62,28%	Fixed	99,55
XS2854113789	PHOENIX MEMORY	Barclays	BPER 4,934	27/09/2028	1,63%	Trimestrale	60%	BPER	20,42%	52,25%	60%	97,13
XS2897834151	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	BPER 5,714 / Banco BPM 7,01/ Banca MPS 6,02	06/12/2027	1%	Mensile	50%	BPER	7,84%	53,92%	50%	98,10

SPECIALE REPORT AMC

Report mensile Tracker Open-End AMC

 A Cura di
**Certificati
 e Derivati**

D Dal 27 agosto 2021, data di costituzione dell'Indice, il First Solutions CED Dynamic Allocation ha generato una performance del -25,47%. Nel mese di dicembre, invece, il rendimento è stato pari al -2,99%.

Il valore intrinseco del portafoglio sull'RTS (rimborso teorico a scadenza) è pari a 85,76 punti indice, se considerato anche il flusso cedolare dei singoli strumenti, si attesta a 97,77 punti indice.

L'indice è esposto per il 95,76% in Certificates, mentre il restante 4,24% è detenuto sotto forma di liquidità.

Il 100% degli strumenti è negoziato in euro, a capitale condizionatamente protetto ed il 100% è di

tipologia "long". Lo 0% ha componente Airbag con la quale è possibile contenere in maniera significativa gli effetti negativi di potenziali eventi barriera a scadenza.

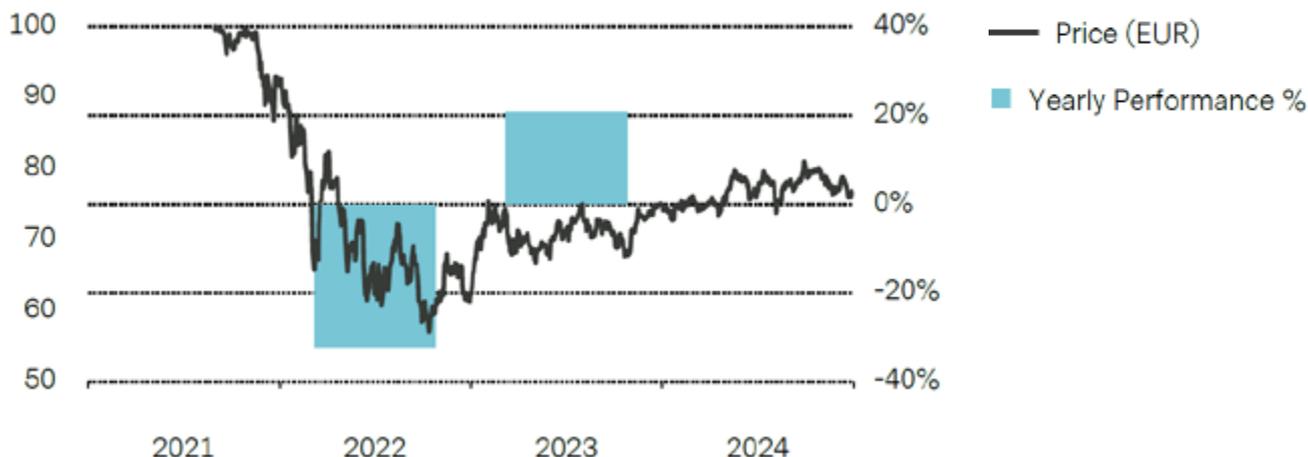
Il rendimento a scadenza è stimato al 31,16%, con volatilità implicita media, a 30 giorni, pari al 9,44%. La scadenza media dei Certificates in portafoglio è pari a 1,95 anni. Il premio medio annuale è del 6,93%, a memoria nel 70,66% dei casi e incondizionato nel 13,42% dei prodotti; i sottostanti, ad oggi, stazionano al di sopra del trigger cedolare medio del 22,85%. Infine, il flusso cedolare è per il 38,63% dei casi mensile, per il 45,45% trimestrale, per lo 0% semestrale e per il 2,33% annuale. ▶

P&L % (da origine)	-25,47%
P&L % Marzo 2024	-2,99%
Valore Intrinseco RTS	85,76
Valore Intrinseco RTS + Coupon	97,77
Ctrv. Investito	95,76%
Liquidità	4,24%
Capitale Condizionatamente Protetto	100,00%
Airbag	0,00%
Decreasing Coupon	0,00%

Scadenza Media (anni)	1,95
Rendimento a Scadenza	31,16%
Volatilità Imp. Media (30gg)	9,44%
Buffer Barriera Medio	22,85%
Buffer Trigger Medio	24,13%
Long	100,00%
Short	0,00%
Euro	100,00%
Altre Valute	0,00%

Premio Annuale	6,93%
Premio Mensile	0,59%
Memoria SI	70,66%
Memoria No	
Incondizionata	13,42%
Mensile	38,63%
Trimestrale	45,45%
Semestrale	0,00%
Annuale	2,33%

Performance e Rischi



Informazione Prezzo (31/12/2024)

Closing Price	EUR	76.80
52 Weeks High	EUR	80.99
52 Weeks Low	EUR	72.68
Highest YTD	EUR	80.99
Lowest YTD	EUR	72.68

Figure Chiave

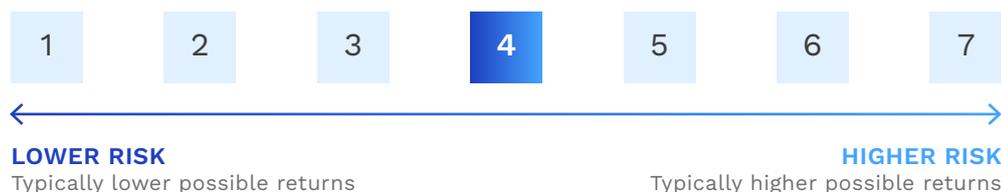
Return*	-16.61%
Volatility p.a.*	21.35%
Maximun Drawdown*	-38.45%
Number of Positions in the Index	25
Cash Component	4.05%

*since inception

Performance in %

	3 MONTHS	YTD	2023	2022	2021	SINCE INCEPTION
Index	-3.79%	2.52%	20.81%	-32.51%	-	-23.20 %

Indicatore di Rischio



The risk indicator is a guide to the level of risk of this product compared to other products.

The figures given refer to past performance. Past performance is not a reliable indicator of future performance and should not be the sole decision factor in the selection of a financial instrument. The performance of the financial instrument is displayed on the basis of valuation prices in EUR, with reinvested or lower if you invest in a currency other than the one in which the past performance has been calculated. All price information relates to the product unless otherwise indicated.

Prime 10 Posizioni

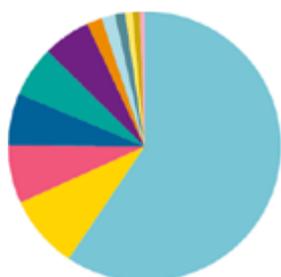
ISIN	DESCRIPTION	ASSET CLASS	PRICE	CURRENCY	WEIGHT %
DE000VM6QM97	12.00% p.a. KI Express on BAMI/ENEL/ENI/ISP (EUR) Vontobel 2026-12-21	Structured Product	98.70	EUR	9.2789%
XS2437042190	Underlying Tracker Barclays Bank 08.10.26 on Equities	Structured Product	80.77	EUR	9.1144%
IT0006763756	1.8% (pro rata) Reverse Convertible Marex Fin 25.05.28 on Intesa Sanpaolo N/BNP Paribas A/Enel N/ENG	Structured Product	900.71	EUR	8.4968%
XS2395065696	Reverse convertible SG Issuer 29.12.26 on DiaSorin N/Dav Cam Mil Rg/Banco BPM Rg	Structured Product	85.60	EUR	6.6600%
XS2336359521	Reverse Convertible Citigroup 17.02.26 on EDF/Alibaba Grp Sp ADR/Intesa Sanpaolo N/Enel N	Structured Product	845.07	EUR	4.6569%
IT0006758640	Reverse Convertible Marex Fin 09.09.26 on Eni N/UniCredit Rg/ Enel N/Stellantis Br Rg	Structured Product	776.01	EUR	4.3875%
DE000UK0NRM3	KI Express on ENEL/NEXI/UCG (EUR) UBS London 2025-05-05	Structured Product	920.55	EUR	4.1710%
XS2377884353	Underlying Tracker Barclays Bank 28.07.25 on Enel N/Intesa Sanpaolo N/UniCredit N	Structured Product	92.65	EUR	4.0097%
CH1349980727	KI Express on NVDA (EUR) Leonteq Sec 2027-06-03	Structured Product	1'015.92	EUR	3.7726%
XS2742939007	Reverse Convertible Barclays Bank 09.04.27 on Eni N/UniCredit Rg/Banco BPM Rg/Ferrari Rg	Structured Product	95.29	EUR	3.6643%

Informazione Prezzo (31/12/2024)



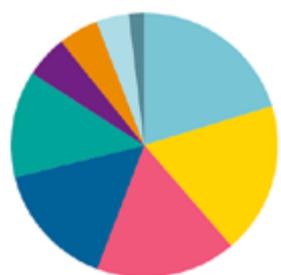
ALLOCATION BY CURRENCY

100.00% EUR



ALLOCATION BY COUNTRY

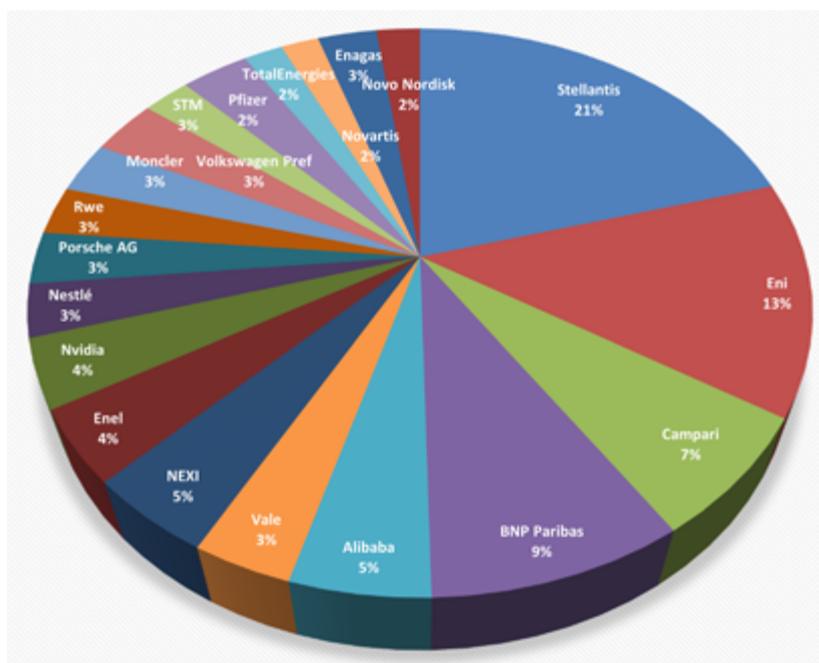
59.39% Italy	1.81% United Kingdom
8.80% France	1.62% Spain
6.97% Netherlands	1.21% China
6.23% Germany	0.85% Brazil
6.07% Switzerland	0.85% Australia
5.64% United States	0.55% Denmark



STRUCTURED PRODUCTS ALLOCATION BY ISSUER

20.22% Barclays Bank	5.18% BNP Paribas Issuance
18.52% Vontobel	4.85% Citigroup
17.01% UBS London	3.93% Leonteq Sec
15.37% Marex Fin	1.88% Intesa Sanpaolo
13.03% SG Issuer	

Concentrazione Worst Of



Obiettivo di investimento

La strategia dell'Indice consiste nell'investire attivamente e con piena discrezionalità fino al 100% in Certificates quotati sui mercati italiano, tedesco e svizzero.

L'Index Sponsor, nel processo di selezione delle migliori opportunità, si avvale del supporto di Advisory

di CED (CertificatiDerivati.it).

Nell'ottica di diversificazione del rischio, è previsto un limite del 10% per ogni titolo presente in portafoglio.

Contatti: amc@1solution-advisory.com e info@certificatiderivati.it

Commento mensile

L'economia globale ha mostrato segnali di rallentamento, ed è cresciuto il timore per un ritorno inflazionistico. Permangono rischi legati a tensioni geopolitiche e a politiche commerciali protezionistiche, che potrebbero influenzare negativamente gli scambi internazionali e la fiducia di famiglie e imprese. Nel mese di dicembre, non sono state effettuate operazioni sul portafoglio. L'allocazione degli attivi rimane focalizzata su strumenti che offrono un equilibrio tra rendimento e rischio, in linea con la strategia dinamica dell'AMC, mantenendo un'attenzione particolare alla diversificazione e alla gestione prudente in un contesto economico incerto. ■



*Le indicazioni operative giornaliere sono elaborate dall'Ufficio Studi del CedLAB su indicazione dell' Index Sponsor FS First Solutions Ltd e sono rivolte a un pubblico indistinto. Si specifica che qualsiasi azione messa in atto dall'utente, successiva al ricevimento delle indicazioni, è a totale responsabilità di quest'ultimo e che qualsiasi operatività dovrà essere perfezionata solamente dopo aver valutato correttamente i rischi e benefici attraverso la documentazione legale predisposta dalle banche emittenti dei singoli prodotti. Inoltre le indicazioni non costituiscono un servizio di consulenza finanziaria né sollecitazione al pubblico risparmio. In alcun modo CedLAB potrà ritenersi responsabile di eventuali perdite conseguenti all'investimento.

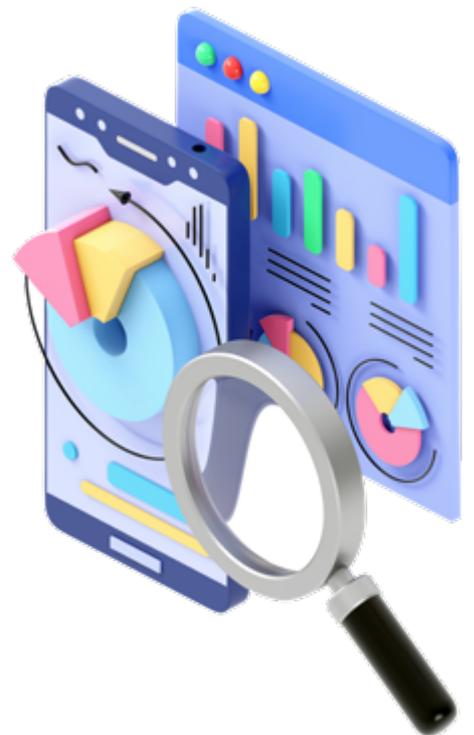
Analisi fondamentale

AXA ha registrato un aumento del 7% dei ricavi nei primi nove mesi dell'anno, in linea con le aspettative, con un miglioramento della fidelizzazione dei clienti e della quota di mercato in alcuni segmenti. I premi lordi emessi e gli altri ricavi per i primi tre trimestri si sono attestati a 84,0 miliardi di euro, leggermente al di sotto del consensus elaborato dalla società pari a 84,14 miliardi. Il gruppo assicurativo francese ha detto di essere fiducioso di raggiungere una crescita dell'utile per azione nell'esercizio 2024 in linea con l'attuale target di crescita annuale compresa tra il 6% e l'8%. Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni raccolte da Bloomberg, AXA presenta 20 (80%) consigli d'acquisto (Buy), 5 analisti (20%) suggeriscono di mantenere il titolo in portafoglio (Hold) e nessuno di vendere (Sell). Il prezzo obiettivo medio è pari a 39,6 euro, che implica un rendimento potenziale del 14% rispetto alla valutazione attuale a Parigi.

Analisi tecnica

Il titolo AXA mostra un movimento interessante nel medio termine, con una progressione recente che lo ha portato a testare importanti livelli di resistenza. Al momento si trova in area 34 euro, in prossimità della resistenza dinamica rappresentata dalla trendline discendente (linea viola) e della resistenza statica situata a 34,85 euro. Questo livello risulta cruciale per determinare l'evoluzione del trend nelle prossime settimane. In caso di break, il titolo avrebbe spazio per raggiungere prima 35,72 euro e poi i massimi relativi registrati a 36,66 euro (livelli di prezzo che non si vedevano da gennaio 2001). Tuttavia, una mancata rottura potrebbe riportare il prezzo verso il supporto statico a 33 euro, un livello fondamentale per mantenere intatta la struttura rialzista. Al di sotto di questo livello, il prossimo supporto si trova in area 32,21 euro, dove transita anche la trendline ascendente (linea blu), che ha sostenuto il movimento dai minimi di giugno. ●

Il grafico



Titoli a confronto

TITOLI	P/E	P/BV	% 1 ANNO
AXA	10,65	1,97	17,0
Assicurazioni Generali	12,48	1,50	44,0
Prudential	23,64	1,29	-27,2
Ageas	8,30	1,16	19,8
American International Group	10,54	1,00	5,3

Fonte: Bloomberg



Premio incassato su 14 Bonus Cap...

Scadenza il 3 gennaio per ben 17 Bonus Cap targati BNP Paribas: i certificati appartenevano tutti ad una serie ancora più ampia composta da 25 strutture emesse nell'ottobre 2023, di cui 8 scadute a giugno 2024. Il rendimento più alto (40%) lo ha messo a segno l'ISIN NLBNPIT1V8L6, scritto su Unicredit con barriera americana (con rilevazione intraday) all'80% dello strike. Completano il podio l'NLBNPIT1V8R3, sempre con barriera 80% ma scritto sull'altra grande banca italiana, Intesa Sanpaolo, che ha reso il 33% da emissione e l'NLBNPIT1V8V5, legato alla volatile Zalando che è riuscita a tenere il livello chiave dei 15,855 euro (70% dello strike), consegnando a scadenza 132 euro a fronte dei 100 nominali. Rimborso positivo anche per altri 11 prodotti, con rendimenti compresi tra il 10% ed il 22%.

...rimborso lineare su STM, Stellantis ed Air France

Esito negativo invece per i restanti tre prodotti, che hanno toccato le rispettive barriere tra giugno 2024 e settembre 2024, seguendo la performance negativa dei sottostanti rispetto agli strike. Performance in assoluto peggiore (-45%) per l'NLBNPIT1V8J0, che ha risentito della forte discesa di STMicroelectronics (Euronext Paris), che ha rotto la barriera (29,869 euro) il primo agosto 2024, rilevando a scadenza ancora più in basso (23,67 euro). Male (-33%) anche l'NLBNPIT1V8U7, scritto sull'altra worst performer del FTSE Mib, Stellantis, che ha infranto in data 30 settembre 2024 la soglia rilevante dei 12,98 euro, facendo così sfumare il potenziale bonus del 18%. Chiude il quadro negativo l'NLBNPIT1V8G6, agganciato alle sorti di Air France-KLM, che è giunto a scadenza con un -33%, dopo che il titolo ha rotto la barriera in data 28 giugno.



Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
FIXED CASH COLLECT	Barclays	Intel	30/12/2024	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,82% trimestrale	27/12/2027	XS2920996142	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Banca Monte Paschi Siena; Banca Pop Emilia; Intesa Sanpaolo	30/12/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	12/01/2028	NLBNPIT2BYW1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	Banca Monte Paschi Siena; Banca Pop Emilia; Intesa Sanpaolo	30/12/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,33% mensile	12/01/2028	NLBNPIT2BYV3	SeDeX
EXPRESS	Mediobanca	Hang Seng C.E.	30/12/2024	Barriera 60%; Coupon 6,5% annuale	02/01/2030	IT0005622987	Cert-X
FIXED CASH COLLECT MAXI COUPON CONVERTIBLE	Ubs	Credit Agricole; Enel; Snam	30/12/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0% annuale	29/12/2026	DE000UP8DB15	Cert-X
FIXED CASH COLLECT MAXI COUPON CONVERTIBLE	Ubs	Banco Santander; Iberdrola; Société Générale	30/12/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0% annuale	29/12/2026	DE000UM922F5	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Renault	30/12/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,37% trimestrale	27/12/2028	IT0005620049	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Credit Agricole; E.On; Moncler	02/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,77% mensile	29/12/2028	XS2919362967	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	ABN Amro; Novartis; Snam	02/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,81% mensile	29/12/2028	XS2919363007	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Airbus; Leonardo; Rheinmetall	02/01/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	14/01/2030	XS2921001322	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Advanced Micro Devices; Nvidia; Tesla	02/01/2025	Barriera 35%; Cedola e Coupon 1% mensile	17/01/2028	XS2920898215	Cert-X
PHOENIX MEMORY DARWIN	Citigroup	Anglo American; Arcelor Mittal	02/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	14/12/2026	XS2872772962	Cert-X
EXPRESS	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	02/01/2025	Barriera 50%; Coupon 10,8% annuale	27/12/2030	XS2957339778	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Mediobanca	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	02/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,65% annuale	23/03/2029	IT0005625451	Cert-X
EXPRESS	Mediobanca	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	02/01/2025	Barriera 50%; Coupon 10% annuale	23/12/2030	IT0005625469	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Santander	STMicroelectronics (PA)	02/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,54% mensile	03/01/2028	IT0006766528	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Intesa Sanpaolo	02/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,57% mensile	03/01/2028	IT0006766494	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Ubs	Hermes; Kering; LVMH Louis Vuitton; Salvatore Ferragamo	02/01/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3% trimestrale	14/01/2030	DE000UP7RXM2	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Unicredit	Nestlé; Poste Italiane; Procter & Gamble	02/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,7% trimestrale	20/12/2028	IT0005620007	Cert-X
PHOENIX MEMORY DARWIN	Bnp Paribas	Banca Pop Emilia; Mediobanca	03/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	16/12/2026	XS2886456479	Cert-X
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Bnp Paribas	Enel; Eni	03/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,565% mensile	29/12/2027	XS2919361720	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Kering; LVMH Louis Vuitton; Moncler	03/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,88% mensile	15/12/2026	XS2358160161	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Barclays	Banco BPM; Moncler; Tenaris	03/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,805% mensile	20/12/2027	XS2902915185	Cert-X
PHOENIX MEMORY DARWIN	Bnp Paribas	Banca Pop Emilia; Mediobanca	03/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,66% mensile	31/12/2026	XS2919361647	Cert-X
PHOENIX MEMORY DARWIN	Citigroup	British Petroleum; Repsol	03/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,57% mensile	21/12/2026	XS2872771642	Cert-X
EXPRESS	Goldman Sachs	Engie	03/01/2025	Barriera 70%; Coupon 7,85% semestrale	20/12/2029	GB00BTC0W820	Cert-X
EXPRESS	Mediobanca	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	03/01/2025	Barriera 40%; Coupon 7,4% annuale	27/12/2030	IT0005623357	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Aegon; Allianz; Axa	03/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,68% mensile	03/01/2028	IT0006766718	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Société Générale; Unicredit	03/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	03/01/2028	IT0006766726	Cert-X
EXPRESS	Societe Generale	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	03/01/2025	Barriera 40%; Coupon 8,75% annuale	02/01/2031	XS2395124451	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Ubs	Alphabet cl. A; Amazon; Meta; Microsoft	03/01/2025	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	11/01/2027	DE000UP17WB7	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Alphabet cl. A; Amazon; Meta; Microsoft	03/01/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4% semestrale	14/01/2030	DE000UP4UM72	SeDeX
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Unicredit	Enel; Eni; Generali	03/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,75% semestrale	20/12/2028	IT0005620023	Cert-X
EXPRESS	Unicredit	Enel; Eni	03/01/2025	Barriera 60%; Coupon 4,1% trimestrale	23/12/2027	IT0005620056	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Mediobanca	Banco BPM	03/01/2025	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,73% mensile	19/06/2028	XS2957343531	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Mediobanca	Banco BPM	03/01/2025	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,73% mensile	19/06/2028	XS2958576170	Cert-X
CASH COLLECT AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	IonQ; Roblox; Sound Hound AI	03/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 6,31% mensile	30/06/2027	DE000VG03FX3	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	FTSE Mib; Hang Seng C.E.; Russell 2000	06/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4% annuale	21/12/2029	XS2905717158	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Banco BPM; Nvidia; Stellantis	06/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,72% trimestrale	15/12/2027	XS2358508856	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Adidas; BNP Paribas; Nike	06/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,58% trimestrale	15/12/2027	XS2358509235	Cert-X
EXPRESS	Bnp Paribas	Intel	06/01/2025	Barriera 70%; Coupon 6,9% semestrale	03/01/2030	XS2911454937	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50; Nikkei 225; S&P 500	06/01/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,85% trimestrale	03/01/2028	XS2872351353	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Amazon	06/01/2025	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,667% mensile	06/01/2028	CH1400328949	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Alphabet cl. C	06/01/2025	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,667% mensile	06/01/2028	CH1400328972	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Meta	06/01/2025	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	06/01/2028	CH1400328980	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Qualcomm	06/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	06/01/2028	CH1400328998	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	United Health	06/01/2025	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,667% mensile	06/01/2028	CH1400329004	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Eli Lilly	06/01/2025	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,667% mensile	06/01/2028	CH1400329012	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Salesforce	06/01/2025	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,667% mensile	06/01/2028	CH1400329038	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	Anglo American; Barclays; Burberry; Carnival (GBP)	06/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,62% mensile	02/01/2026	DE000VG03L27	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	Mercedes Benz; Siemens Energy; Tui; Unicredit	06/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,01% mensile	02/01/2026	DE000VG03MB5	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Enel; Fortum; Rwe; Verbund	06/01/2025	Barriera 60%, Maxi Coupon 20% e premio 0,01% trimestrale	02/01/2030	DE000VG03LT9	SeDeX
TWIN WIN CAP	Bnp Paribas	Eurostoxx Banks	07/01/2025	Barriera 60%; Partecipazione 100%; Coupon 0%	17/12/2029	XS2902311161	Cert-X
TWIN WIN CAP	Bnp Paribas	Citigroup	07/01/2025	Barriera 65%; Partecipazione 100%; Coupon 0%	17/12/2029	XS2902312482	Cert-X
TWIN WIN CAP	Bnp Paribas	FTSE Mib	07/01/2025	Barriera 65%; Partecipazione 100%; Coupon 0%	20/12/2029	XS2883786811	Cert-X
TWIN WIN CAP	Bnp Paribas	Eurostoxx Banks	07/01/2025	Barriera 60%; Partecipazione 100%; Coupon 0%	20/12/2029	XS2905710732	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Citigroup; Goldman Sachs; Wells Fargo & Co	07/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,55% mensile	20/12/2028	XS2905711623	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Rio Tinto	07/01/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 6% annuale	15/12/2028	XS2902309694	Cert-X
PHOENIX MEMORY OUTPERFORMANCE	Barclays	Enel; Neste Oil; Shell	07/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,7% trimestrale	11/01/2029	XS2921013509	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAGNET	Bnp Paribas	Applied Materials; Broadcom	07/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	20/12/2028	XS2905711979	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAGNET	Bnp Paribas	Applied Materials; Broadcom	07/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,58% mensile	20/12/2028	XS2883788270	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY	Bnp Paribas	Banco BPM	07/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,66% mensile	28/06/2028	XS2656226318	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Banco Santander; Ing Groep	07/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,62% mensile	23/06/2028	XS2956100775	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	Air France-KLM; Alstom; BNP Paribas; STMicroelectronics (PA)	07/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,6% mensile	05/01/2026	DE000VG11YX7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Alibaba; Barrick Gold; Bayer; Pfizer	07/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,36% mensile	04/01/2027	DE000VG11XS9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banca Monte Paschi Siena; Banco BPM; Moncler; Stellantis	07/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,58% mensile	05/01/2026	DE000VG11Y30	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Alibaba; Barrick Gold; Moderna; Pfizer	07/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,98% mensile	04/01/2027	DE000VG11YG2	SeDeX
ALL COUPON CASH COLLECT MEMORY CONVERTIBLE	Barclays	ASML Holding; Intesa Sanpaolo; Leonardo	07/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,375% trimestrale	04/01/2027	XS2902929483	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Ferrari; Leonardo; STMicroelectronics (MI); Unicredit	08/01/2025	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	17/01/2028	XS2928911721	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	Eni; TotalEnergies; WTI Crude Future generic 1st	08/01/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,4% mensile	19/01/2028	NLBNPIT2C148	SeDeX
EXPRESS	Bnp Paribas	Banca Pop Emilia; Eurostoxx Banks	08/01/2025	Barriera 70%; Coupon 18,2% semestrale	11/01/2029	XS2905716853	Cert-X
EXPRESS PLUS	Intesa Sanpaolo	Siemens	08/01/2025	Barriera 60%; Coupon 5,65% annuale	29/12/2028	XS2942504171	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Intesa Sanpaolo	Enel	08/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,945% trimestrale	29/12/2028	XS2942504411	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	American Airlines; Carnival; Coinbase	08/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,484% mensile	15/01/2026	IT0006766841	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG CALLABLE	Natixis	Meta; Nvidia; Tesla	08/01/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,75% trimestrale	14/01/2028	IT0006766734	SeDeX
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Ubs	Anglo American; TotalEnergies; Vinci	08/01/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	30/12/2027	DE000UP660S1	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EQUITY PROTECTION CAP	Barclays	FTSE Mib	02/01/2025	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap128,07%	11/01/2030	XS2921001751	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Unicredit	UC European Quintessence	02/01/2025	Protezione 100%; Cedola 1,85% semestrale	23/12/2030	IT0005614018	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Unicredit	BNP Paribas	02/01/2025	Protezione 100%; Cedola 2% semestrale	23/12/2030	IT0005620031	Cert-X
DIGITAL	Bnp Paribas	Euribor 3M	02/01/2025	Protezione 100%; Cedola 4,1% annuale	20/12/2032	XS2774091941	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Deutsche Bank	Engie	02/01/2025	Protezione 100%; Partecipazione 110%	28/12/2029	XS2777602827	Cert-X
DIGITAL	Unicredit	Euribor 3M	03/01/2025	Protezione 100%; Cedola 2% semestrale	24/12/2030	IT0005614083	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Mediobanca	PowerShares QQQ Trust	06/01/2025	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap123%	28/12/2027	XS2961454910	Cert-X
DIGITAL RANGE	Unicredit	EUR/USD	06/01/2025	Protezione 100%; Cedola 2% semestrale	27/12/2027	IT0005620015	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Credit Agricole	FTSE Mib	07/01/2025	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap115%	26/09/2025	XS2583392233	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Credit Agricole	Euro Stoxx 50	07/01/2025	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap111%	26/09/2025	XS2583392316	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Credit Agricole	Nasdaq 100	07/01/2025	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap106,5%	26/09/2025	XS2583392407	Cert-X
SHARK REBATE	Bnp Paribas	Nikkei 225	07/01/2025	Protezione 100%; Partecipazione 100% ; Barriera 140%	17/12/2029	XS2883794831	Cert-X
SHARK REBATE	Bnp Paribas	FTSE Mib	07/01/2025	Protezione 100%; Partecipazione 100% ; Barriera 135%	17/12/2029	XS2902309777	Cert-X
SHARK REBATE	Bnp Paribas	Gold	07/01/2025	Protezione 100%; Partecipazione 95% ; Barriera 120%	05/01/2027	XS2908254233	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP LOCK IN	Bnp Paribas	MSCI World Quality Innovation Select 50 Decrement 5%	07/01/2025	Protezione 90%; Partecipazione 130%; Cap127%	17/12/2029	XS2902311591	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP LOCK IN	Bnp Paribas	Eurostoxx Insurance	07/01/2025	Protezione 90%; Partecipazione 130%; Cap130%	17/12/2029	XS2902314009	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Barclays	SPDR GOLD TRUST	08/01/2025	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap137%	03/01/2028	XS2906646166	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Mediobanca	S&P 500	08/01/2025	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap136%	20/12/2028	IT0005624181	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Unicredit	UC European Sector Rotation Strategy	08/01/2025	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap130%	31/12/2029	IT0005614026	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	08/01/2025	Protezione 100%; Cedola 2,5% annuale	30/12/2030	XS2942504684	SeDeX
DIGITAL RANGE	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	08/01/2025	Protezione 100%; Cedola 8,1% trimestrale	07/01/2028	XS2953552630	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
DIGITAL	Intesa Sanpaolo	Allianz; Axa; BNP Paribas; Credit Agricole; Orange	08/01/2025	Protezione 100%; Cedola 5,1% annuale	31/12/2029	XS2942505061	SeDeX
DIGITAL	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	08/01/2025	Protezione 100%; Cedola 3,25% annuale	29/12/2028	XS2942503520	SeDeX
DIGITAL	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	08/01/2025	Protezione 100%; Cedola 4,85% annuale	30/12/2032	XS2942503876	SeDeX
DIGITAL	Intesa Sanpaolo	Euro Istoox 50 Artificial Intelligence Tilted Nr decrement 5%	08/01/2025	Protezione 100%; Cedola 4,2% annuale	30/12/2031	XS2942504098	SeDeX
EQUITY PROTECTION CAP CEDOLA	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	08/01/2025	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap130%; Cedola 4,2% annuale	30/12/2030	XS2934320669	SeDeX
EQUITY PROTECTION CAP CEDOLA MEMORY	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	08/01/2025	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap115%; Cedola 4,5% annuale	30/12/2030	XS2932953016	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CREDIT LINKED	JP Morgan Chase N.V.	Intesa Sanpaolo	06/01/2025	Cedola 3,63% su base annua	03/01/2030	XS2168910821	SeDeX
CREDIT LINKED	JP Morgan Chase N.V.	Société Générale	06/01/2025	Cedola 3,65% su base annua	03/01/2030	XS2168911472	SeDeX
CREDIT LINKED	Mediobanca	Banco Santander	06/01/2025	Cedola 4,6% su base annua	20/12/2034	XS2958576253	Cert-X
CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Mediobanca	08/01/2025	Cedola 3,55% su base annua	27/12/2029	XS2911462286	Cert-X
CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Deutsche Bank	08/01/2025	Cedola 3,88% su base annua	27/12/2029	XS2911462369	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA DI FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect	UniCredit	Airbus, ASML Holding, Siemens	22/01/2025	Barriera 60%; Premio 2,15 trim.	24/01/2029	IT0005624868	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	Enel	23/01/2025	Protezione 100%; Coupon 1,80. sem.	27/01/2031	IT0005620080	Cert-X
Cash Collect	UniCredit	Eni, Enel, Mediobanca, BNP Paribas	23/01/2025	Barriera 55%; Premio 0,73% mens.	27/07/2028	IT0005624884	Cert-X
Relax Shark	BNP Paribas	Deutsche Telekom	27/01/2025	Protezione 100%; Premo var.	04/01/2030	XS2919352901	Cert-X
Maxi Relax Memoria	BNP Paribas	ING Groep	27/01/2025	Barriera 60%; Premio 4,50% ann.; Maxi 8%	04/01/2029	XS2919352810	Cert-X
Protection 100%	BNP Paribas	Bloomberg Eurozone Titans Select Decrement 5% Index	27/01/2025	Protezione 100%; Premio var.	04/01/2030	XS2919351259	Cert-X
Protection 100%	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	27/01/2025	Protezione 100%; Premio 5,50% ann.	04/01/2030	XS2919353974	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA DI FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Twin Win	BNP Paribas	Compagnie De Saint-Gobain	27/01/2025	Barriera 60%; Premio 5,15% ann.	04/01/2030	XS2919351689	Cert-X
Protection 95%	BNP Paribas	Enel	27/01/2025	Protezione 100%; Premio var.	04/01/2030	XS2919352141	Cert-X
Shark	BNP Paribas	S&P Euro 50 Equal Weight Synthetic 5% Price Index	27/01/2025	Protezione 100%; Premio var.	04/01/2030	XS2919351333	Cert-X
Athena Memoria	BNP Paribas	Eli Lilly, Novo Nordisk	27/01/2025	Barriera 60%; Coupon 1,75% trim.	04/01/2029	XS2919353891	Cert-X
Twin Win	BNP Paribas	LVMH Moet Hennessy Louis Vuitton	27/01/2025	Barriera 65%; Partecipazione 100%; Barriera 130%; Premio 5,25%	04/01/2030	XS2919353628	Cert-X
Shark	BNP Paribas	Eurostoxx Utilities	27/01/2025	Protezione 100%; Premio var.	17/01/2030	XS2919388095	Cert-X
Athena Memoria	BNP Paribas	Enel, Veolia	27/01/2025	Barriera 60%; Coupon 3,10% sem.	18/01/2029	XS2919388178	Cert-X
Athena Memoria	BNP Paribas	Moncler	27/01/2025	Barriera 65%; Premio 5,55% ann.	18/01/2029	XS2919387956	Cert-X
Premium Memoria	BNP Paribas	Siemens	27/01/2025	Barriera 65%; Premio 5,35% ann.	18/01/2029	XS2919387873	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Engie, E.On, Rwe, Enel, Ibedrola	28/01/2025	Protezione 100%; Premio 4% ann.	31/01/2030	XS2961096810	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	Microsoft	28/01/2025	Barriera 65%; Bonus 0,91% trim.	31/01/2030	XS2961094369	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	EURO iSTOXX 50 Broad Infrastructure Tilted NR Decrement 4.5%	28/01/2025	Protezione 100%; Premio var. ann.	30/01/2032	XS2961097032	Sedex
Express	Intesa Sanpaolo	TotalEnergies	28/01/2025	Barriera 60%; Coupon 4,9% ann.	31/01/2029	XS2961094526	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euro Istoxx 50 Digital Security Tilted NR Decrement 4,5% (Eur-Price)	28/01/2025	Protezione 100%; Premio var. ann.	31/01/2031	XS2961098519	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	28/01/2025	Protezione 100%; Premio 4,15% ann.	31/01/2031	XS2961099244	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Generali	28/01/2025	Barriera 60%; Coupon 0,38% mens.	31/01/2029	XS2961095176	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	28/01/2025	Protezione 100%; Premio var. ann.	31/01/2033	XS2961099087	Sedex
Athena Premium	BNP Paribas	Astrazeneca, Eli Lilly, Luxottica	28/01/2025	Barriera 60%; Premio 0,60% mens.	18/01/2029	XS2927928320	Cert-X
Shark	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	28/01/2025	Protezione 100%; Premio var.	17/01/2030	XS2927928163	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	ASML, Synopsys	28/01/2025	Barriera 55%; Premio 0,58% mens.	18/01/2029	XS2927929484	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	Euribor3M	28/01/2025	Protezione 100%; Premio 3,3% ann.	30/01/2031	IT0005624876	Cert-X
Bonus	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	29/01/2025	Barriera 55%; Bonus 4,80% ann.	31/01/2029	XS2957340354	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	29/01/2025	Protezione 100%; Premio var. ann.	30/01/2032	XS2957340511	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	ASML Holding	29/01/2025	Barriera 59%; Bonus 7,05% ann.	27/01/2028	XS2957340784	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	29/01/2025	Protezione 100%; Premio 4,70% ann.	24/01/2031	XS2953664864	Sedex
Digital	Banco BPM	Eurostoxx 50, Eurostoxx Banks	10/02/2025	Protezione 100%; Premio 1,40% ann.; Primo Premio 8%	14/05/2029	IT0005622607	Cert-X

I sotto 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
XS2659504422	Societe Generale	BUTTERFLY REBATE	S&P 500	29/09/2025	USD	\$1,030.00	\$1,080.00	4,85 %	6,67 %	CERT-X
CH1237087197	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Leonteq Global Hydrogen Technology 15%RC	03/01/2028	USD	\$877.19	\$1,000.00	14 %	4,63 %	CERT-X
XS2869883004	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION CAP	WTI Crude Future generic 1st	17/10/2029	USD	\$878.29	\$1,075.00	22,4 %	4,63 %	CERT-X
JE00BLS35J19	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di azioni worst of	14/04/2025	USD	\$890.00	\$900.00	1,12 %	4,3 %	CERT-X
XS2377907402	Barclays	CASH COLLECT MEMORY PROTETTO	Basket di azioni worst of	05/08/2027	USD	\$90.35	\$100.00	10,68 %	4,1 %	CERT-X
CH1251796715	Leonteq Securities	BUTTERFLY	S&P 500	09/03/2026	USD	\$1,034.80	\$1,080.00	4,37 %	3,72 %	CERT-X
CH1110432478	EFG International	EQUITY PROTECTION	Solactive Defensive Funds 3%	04/05/2027	USD	\$923.47	\$1,000.00	8,29 %	3,53 %	CERT-X
IT0006763970	Marex Financial	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di azioni worst of	16/07/2027	EUR	981,82 €	1.060,00 €	7,96 %	3,13 %	CERT-X
DE000HC2RJZ6	Unicredit	DIGITAL	Plug Power	19/11/2026	USD	\$94.63	\$100.00	5,67 %	3,01 %	CERT-X
JE00BLS33758	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Istox Global Esg Dividend Trend	03/06/2027	EUR	932,60 €	1.000,00 €	7,23 %	2,98 %	CERT-X
XS2779831507	Defensive Certificates	DIGITAL	Basket di azioni worst of	07/07/2028	EUR	905,00 €	1.000,00 €	10,5 %	2,97 %	SEDEX
XS2395065340	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Basket di azioni worst of	26/01/2027	EUR	942,70 €	1.000,00 €	6,08 %	2,93 %	CERT-X
XS2509417734	Bnp Paribas	DIGITAL	Basket di azioni worst of	15/06/2028	EUR	90,83 €	100,00 €	10,1 %	2,9 %	CERT-X
XS2394955160	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CAP	Solactive Global UN Sustainable Development Goals	19/04/2028	EUR	91,35 €	100,00 €	9,47 %	2,85 %	CERT-X
XS2226707482	Intesa Sanpaolo	DIGITAL MEMORY	S&P 500	30/09/2027	USD	\$929.09	\$1,000.00	7,63 %	2,77 %	CERT-X
XS2383790081	Intesa Sanpaolo	DIGITAL MEMORY	Msci Global Select Esg Multiple-Factor 4% Decrement	29/10/2029	USD	\$882.00	\$1,000.00	13,38 %	2,75 %	CERT-X
XS2759189629	Bnp Paribas	DIGITAL	Basket di azioni worst of	15/05/2029	EUR	89,33 €	100,00 €	11,94 %	2,71 %	CERT-X
XS2812993793	Barclays	EQUITY PROTECTION CAP	Euro Stoxx 50	25/07/2029	USD	\$88.95	\$100.00	12,42 %	2,7 %	CERT-X
XS2080400901	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Gold	31/12/2026	USD	\$952.00	\$1,000.00	5,04 %	2,52 %	CERT-X
JE00BLS39L11	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION	Istox Global Esg Dividend Trend	01/10/2025	EUR	883,70 €	900,00 €	1,84 %	2,52 %	CERT-X
XS2779833115	Defensive Certificates	DIGITAL	Basket di azioni worst of	07/07/2028	EUR	826,99 €	900,00 €	8,83 %	2,49 %	SEDEX
XS2727244076	Barclays	DIGITAL MEMORY	Basket di azioni worst of	12/03/2029	EUR	90,49 €	100,00 €	10,51 %	2,49 %	CERT-X
CH1336239475	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Leonteq China Multi Asset 10% RC	25/04/2029	USD	\$903.21	\$1,000.00	10,72 %	2,46 %	CERT-X

La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

Certificati
Derivati.it

 **inanza.com**

FINANZA ONLINE

 **Borse.it**

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.